PrealpiGas
Distribuzione Gas

Registro Imprese, C.F. e p.IVA 02239280023 - REA VA 0301613
Sede legale: Via Marco Polo 12 – 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)
Capitale Sociale € 1.650.000
Tel. 0331 304501 - Fax 0331 304520
Sede secondaria: Via A. Aleardi 70 – 21013 GALLARATE (VA)
Tel. 0331 304501 - Fax 0331 304520
ICIM - UNI EN ISO 9001:2008 Cert. n. 7322/0
ICIM – BS OHSAS 18001:2007 Cert. n. 0253L/0

BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2017

CARICHE SOCIALI

Alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, gli Organi Amministrativi di Prealpi Gas S.r.l. sono così costituiti:

Consiglio di Amministrazione

Avv. Luca Beretta	Presidente
Dott. Tommaso Girola	Amministratore Delegato
Dott.ssa Eleonora Giovanna Merlo	Consigliere
Dott.ssa Gisella Cerelli	Consigliere
Arch. Giorgio Volpi	Consigliere

Collegio Sindacale

Dott. Patrizio Introini	Presidente
Dott.ssa Elisabetta Bombaglio	Sindaco effettivo
Dott. Gianfranco Sommaruga	Sindaco effettivo

Società di Revisione

AGKNSERCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, rappresenta il nono esercizio sociale. Esso si chiude con un utile di € 39.689, dopo ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per € 2.584.024.

Per i termini della chiusura del bilancio 2017, l'Organo Amministrativo della Società nella seduta del 05 marzo 2018, ai sensi dell'Art.28 dello Statuto Societario vigente e dagli Artt. 2364 comma 2 e 2478-bis comma 1 del Codice Civile, a fronte della mancata deliberazione, da parte dell'A.R.E.R.A., delle tariffe di riferimento definitive per l'anno 2017, per i servizi di distribuzione e misura del gas, ha deliberato di esercitare la facoltà di rinvio dei termini di approvazione. La mancanza di una corretta attribuzione delle tariffe di riferimento definitive avrebbero influito sui ricavi da vettoriamento dell'anno 2017, con conseguente impossibilità di formulare in maniera adeguata l'impatto derivante e considerando che l'approvazione del Bilancio di Esercizio rappresenta il momento di sintesi più rilevante nella vita societaria. Pertanto Prealpi Gas S.r.l. per ultimare il Bilancio ha dovuto attendere le tariffe definitive che sono state pubblicate dall'A.R.E.R.A. con Delibera del 15 marzo 2018 n. 149/2018/R/GAS.

La Società ha iniziato ad operare il 29 dicembre 2006 a seguito della scissione parziale delle Società AGESP S.p.A. e AMSC S.p.A.. Con la scissione i rami di azienda, relativi alla distribuzione gas naturale e le concessioni originariamente assentite alle due Società scisse dalle Amministrazioni Comunali di Busto Arsizio e di Gallarate, sono state trasferite a Prealpi Gas S.r.l. che ha beneficiato dell'estensione della durata delle citate concessioni come previsto dal D.Lgs. 164/2000.

Nel corso dell'esercizio 2012 i Soci hanno avanzato proposte per la riorganizzazione societaria ed operativa di Prealpi Gas S.r.l. ed hanno adottato, nel corso dell'Assemblea in data 27 giugno 2012, il "Progetto Organizzativo". A seguito di ciò, nei mesi di novembre/dicembre 2012 i Comuni di Busto Arsizio e Gallarate e le Società AGESP S.p.A., AGESP Servizi S.r.l. e AMSC S.p.A., ognuna nelle proprie sedi istituzionali, hanno approvato un protocollo di intesa che ha delineato il percorso di attuazione del progetto sopracitato. Parallelamente, dal punto di vista organizzativo, nel corso del mese di settembre 2012 la Società si è dotata della figura del Direttore Operativo che, dall'inizio del 2013, ha assunto altresì la carica di Direttore Tecnico.

Nel mese di dicembre 2012 sono state poste in essere le operazioni straordinarie previste in progetto e precisamente: il Comune di Busto Arsizio ha conferito, con efficacia dal 16 gennaio 2013, la propria quota di partecipazione del 59,655% in Prealpi Gas S.r.l. alla propria controllata AGESP S.p.A. in conto aumento del capitale sociale, mentre AGESP S.p.A. e AMSC S.p.A., con atto del 29 dicembre 2012 a rogito notaio Dott. Andrea Tosi di Gallarate, hanno ceduto a Prealpi

Gas S.r.l., con effetto dal 1° gennaio 2013, la proprietà dei rami d'azienda dalle stesse detenuti e consistenti nel complesso di personale e beni organizzati per l'esercizio delle attività di gestione degli impianti e reti per la distribuzione del gas naturale e della relativa attività amministrativa. La conferma dei valori è stata attuata con Atto Ricognitivo in data 27 maggio 2013.

Nel corso del 2014 i Comuni di Busto Arsizio e Gallarate, con Delibere dei Consigli Comunali, rispettivamente, n. 141 e n. 39 hanno dato indirizzo alle Società AGESP Servizi S.r.l. ed AMSC S.p.A. di procedere ad elaborare una strategia che, attraverso la cessione degli impianti di distribuzione del gas naturale di loro proprietà alla Società Prealpi Gas S.r.l., permettesse a quest'ultima di approcciare nel modo più favorevole la prossima gara per l'individuazione del Gestore Unico degli impianti di distribuzione del gas naturale dell'ATEM Varese 3 Sud.

Prealpi Gas S.r.l., su incarico delle Controllanti, ha indetto una gara ad evidenza pubblica per individuare l'advisor a cui affidare il compito di stabilire il valore dei beni oggetto di cessione. La perizia, redatta dalla Società SCIARA Energy Consulting S.r.l., è stata asseverata il 30 settembre 2014 e riporta sia il valore di cessione determinato, alla data del 31 dicembre 2013, secondo le "Linee guida del M.I.S.E." (D.M. 22/05/2014) sia la valutazione al 31 dicembre 2013 secondo R.A.B. (Regulatory Asset Base) che è il metodo di determinazione del valore degli investimenti utilizzato dall'AEEGSI per la regolazione tariffaria.

Il valore di compravendita degli impianti è stato definito, con un criterio prudenziale che tutela sia le Società venditrici che la compratrice, nella R.A.B. maggiorata del dieci per cento, garantendo, comunque, l'impegno di Prealpi Gas S.r.l. a versare, nei termini che sono stati pattuiti nei relativi contratti di compravendita, l'eventuale differenza fra il prezzo come sopra definito e dichiarato nell'atto di cessione ed il valore di rimborso che risulterà spettare al Gestore Uscente, Prealpi Gas S.r.l., in occasione dell'espletamento della gara d'ambito.

Il contratto di acquisto delle reti e degli impianti afferenti la distribuzione del gas naturale nel Comune di Busto Arsizio dalla Società patrimoniale AGESP Servizi S.r.l. (che a seguito di fusione per incorporazione è confluita in AGESP S.p.A.) fu stipulato il 29 dicembre 2014; con successivo atto pubblico in data 20 marzo 2015 si è proceduto all'acquisizione dei terreni e degli immobili strumentali all'impianto di Busto Arsizio e degli analoghi asset di Gallarate, rispettivamente da AGESP S.p.A. e da AMSC S.p.A.. L'efficacia delle cessioni è stata definita contrattualmente nel 1° gennaio 2015.

In pari data, per il finanziamento di tale operazione, è stato contratto un mutuo di € 22.000.000 con il RTI Intesa Sanpaolo S.p.A. - Banca Popolare di Milano S.p.A., suddiviso fra una linea a medio termine amortising di € 14.000.000 e una linea bullet di € 8.000.000.

Successivamente, in data 23 giugno 2015, essendo il finanziamento ottenuto indicizzato a tasso variabile, con decorrenza dalla rata scadente il 31/12/2015 e per tutti i 7 anni di durata del prestito, sono state inoltre poste in essere idonee coperture sul rischio di oscillazione dei tassi di interesse, attraverso la stipula di contratti di copertura del rischio di tasso mediante "Interest Rate Swap floorato vs Euribor 3 mesi (act/360)" con Intesa Sanpaolo S.p.A. e Banca Popolare di Milano S.p.A.

In base ai contratti d'acquisto stipulati, Prealpi Gas S.r.l. ha liquidato € 24.400.000 del debito originario nei confronti delle venditrici pari ad € 47.456.297.

Sul residuo debito la stessa riconosce alle venditrici un interesse per la dilazione del pagamento, a condizioni definite in un verbale di accordo in data 11 giugno 2015 ad un tasso d'interesse riconosciuto in coerenza al Piano di Sostenibilità con gli Istituti di Credito e del conseguente bilancio.

Nell'esercizio 2017 gli interessi sulla dilazione di pagamento sono risultati pari ad € 507.238.

A completamento del processo di consolidamento societario, di cui si è detto innanzi, il 26 maggio 2016 si è addivenuti all'acquisto da AGESP S.p.A. di una porzione dell'immobile sito in Via Marco Polo, 12 in Busto Arsizio, funzionale e strumentale all'esercizio del servizio di distribuzione del gas naturale, per l'importo di € 933.000.

A perfezionamento degli studi relativi alla strategia di approccio alla procedura finalizzata all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale all'interno del territorio dell'ATEM Varese 3 Sud, Prealpi Gas S.r.l. ha predisposto un Piano Economico Finanziario virtualizzando la futura gestione del servizio. Tale strumento, presentato nel novembre 2016 agli stessi Soci di riferimento, ai Soci ultimi ed all'Organo Amministrativo, ha contestualizzato un aggiornamento del profilo di Prealpi Gas S.r.l. all'interno del mercato della distribuzione del gas, oltre a fornire gli elementi utili per individuare e mettere a disposizione dei predetti soggetti le necessarie informazioni e i dati riconducibili allo scenario legato alle gare ATEM.

La suddetta contestualizzazione ha messo in evidenza, ancora una volta, il ruolo centrale di Prealpi Gas S.r.l. all'interno dell'ATEM di riferimento, ma, contemporaneamente, in considerazione dei requisiti per la partecipazione alla Gara prescritti dalla specifica normativa di settore, ovvero il D.M. n. 226/2011, ha altresì evidenziato la necessità di individuare uno o più partner industriali di settore con cui verificare la sussistenza delle condizioni per addivenire alla costituzione di un eventuale partnership, finalizzata alla partecipazione congiunta alla citata procedura di evidenza pubblica, nell'ambito della quale verrebbe adeguatamente valorizzata la propria qualifica di gestore uscente. Tale possibile profilo strategico, nel marzo 2017, è stato segnalato ai Soci di riferimento, evidenziando che eventuali complesse problematiche sottese

alla partecipazione alla predetta gara dovevano essere affrontate con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini fissati dalla normativa, che prevedeva la pubblicazione del relativo bando di gara da parte della Stazione Appaltante, ovvero il comune di Busto Arsizio designato a suo tempo dai 44 comuni appartenenti all'ATEM Varese 3-Sud, entro la data dell'11 luglio 2017.

In ottemperanza a quanto previsto normativamente, la Stazione Appaltante nel corso del luglio 2017 ha provveduto alla suddetta pubblicazione, prefissando quale termine per la richiesta di partecipazione il 30 marzo 2018. In seguito, gli Enti Concedenti il servizio gestito da Prealpi Gas, ossia il comune di Busto Arsizio ed il comune di Gallarate, con riferimento alle disposizioni normative in materia (D.M. n. 226/11 e D.M. del 22.05.2014), hanno richiesto i dati e le informazioni previste; Prealpi Gas S.r.l. ha provveduto alla trasmissione dei suddetti dati ed informazioni, consistenti nello stato di consistenza degli impianti e del loro valore (V.I.R.).

Nel contempo l'intero Consiglio di Amministrazione di Prealpi Gas S.r.l., ritiene opportuno e necessario procedere alla riattualizzazione del Piano Economico Finanziario (PEF), in accordo con i Soci, sviluppandone ulteriori scenari che gli stessi, di concerto, andranno ad individuare al fine di supportare al meglio le scelte strategiche.

Occorre, a completamento, evidenziare che il Consiglio Comunale di Busto Arsizio, con atto n. 4 del 31 gennaio 2017, ha assegnato ad AGESP S.p.A. la delega per l'indizione di un avviso di sollecitazione al mercato delle public utilities per l'individuazione di potenziali partners con cui eventualmente condividere dei percorsi industriali, atti a fortificare le realtà a matrice industriale/commerciale dell'intero Gruppo; nella predetta iniziativa è stata inclusa anche la partecipazione di Prealpi Gas S.r.l direttamente detenuta da AGESP S.p.A.., ovviamente per la propria quota di pertinenza. Nella suddetta iniziativa, tra l'altro, si sono candidate tre Società, che hanno manifestato uno specifico interesse per il solo settore della distribuzione del gas metano. A tal proposito Prealpi Gas S.r.l. ha inviato varie note e richieste ai Soci di riferimento, AGESP S.p.A., al Comune di Gallarate ed al Comune di Busto Arsizio, illustrando e sensibilizzandoli circa le strategie relative alla procedura di affidamento del servizio di distribuzione del gas dell'ATEM 3 – Varese Sud, al fine di ottenere indicazioni in merito agli indirizzi strategici da intraprendere in previsione della gara di affidamento del suddetto servizio.

Da ultimo, la Stazione Appaltante per la Gara ATEM Varese 3-Sud, il 15 marzo 2018 comunicava la proroga dei termini per la presentazione della richiesta di partecipazione alla relativa procedura di assegnazione, rinviandola al 31 marzo 2019.

L'andamento della gestione

Di seguito gli indicatori economico-finanziari della gestione:

		Esercizio 2017	Esercizio 2016
GESTIONE CARATTERISTICA	Ricavi vendite e prestazioni	8.901.743	9.253.569
	Altri ricavi di gestione operativa	141.926	233.333
	Produzione interna	1.049.345	999.782
	Valore della produzione operativa	**10.093.014**	**10.486.684**
	Costi esterni operativi	(3.248.859)	(3.214.785)
	Accantonamento a F.do perdite future TEE	(700.000)	(300.000)
	Valore aggiunto	**6.144.155**	**6.971.899**
	Costi del personale	(2.174.798)	(2.285.605)
	Margine operativo lordo	**3.969.357**	**4.686.294**
	Ammortamenti e accantonamenti	(2.804.025)	(3.323.942)
	Risultato operativo gest. caratteristica	**1.165.332**	**1.362.352**
	Risultato dell'area accessoria	**-**	**-**
	Ebit normalizzato	**1.165.332**	**1.362.352**
	Risultato dell'area finanziaria (netto oneri finanziari)	7.602	857
	Ebit integrale	**1.172.934**	**1.363.209**
	Oneri finanziari	**(1.070.570)**	**(1.135.587)**
	Risultato lordo	**102.364**	**227.622**
	Imposte sul reddito	**(62.675)**	**(175.058)**
	RISULTATO NETTO	**39.689**	**52.564**
	CASH FLOW (risultato + ammort. + accantonam.)	**2.843.714**	**3.376.506**

I ricavi da vendita sono rappresentati principalmente da:

- corrispettivi del vettoriamento del gas (distribuzione e misura) che coincidono con il vincolo dei ricavi ammessi (cosiddetto VRT) secondo il Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas. Essi derivano dai corrispettivi fatturati per competenza ai clienti - società di vendita del gas - sulla base delle tariffe obbligatorie stabilite dall'Autorità, corretti con l'istituto della perequazione;
- proventi extra-tariffa, ovvero corrispettivi di quelle attività che non sono remunerate dalla tariffa di distribuzione, previste dal Codice di Rete tipo delle Società di distribuzione ex Deliberazione 138/04, per le quali è stato definito un prezziario.

I ricavi da vettoriamento corrispondono al Vincolo dei Ricavi di Distribuzione gas calcolato applicando quanto previsto con Deliberazione dell'A.R.E.R.A. n. 367/2014/R/GAS che ha stabilito

la regolazione delle tariffe per il 4° periodo regolatorio 2014-2019 (RTDG) con riferimento alle attività svolte in base a concessioni comunali e sovracomunali.

Con Delibera n. 149/2018/R/GAS del 15 marzo 2018 l'A.R.E.R.A. ha determinato in via definitiva le tariffe di riferimento dell'anno 2017.

Ai sensi di quanto previsto dalla RTDG, le tariffe obbligatorie di distribuzione e misura sono differenziate in sei ambiti tariffari a livello nazionale.

In particolare le tariffe obbligatorie, applicate in modo non discriminatorio a tutti i clienti finali, sono composte da:

- una quota fissa relativa ai servizi di distribuzione, misura, commercializzazione del gas naturale;
- una quota variabile di distribuzione commisurata ai consumi, comprensiva anche di alcune componenti variabili unitarie previste a finanziamento di fondi per l'erogazione di perequazioni e conguagli, per l'erogazione di bonus a clienti disagiati, per la promozione di interventi finalizzati al risparmio energetico e lo sviluppo di fonti rinnovabili e per miglioramenti della qualità dei servizi gas.

Le componenti tariffarie sono espresse Euro/anno/PDR (punto di riconsegna) o in Euro/Smc. Queste ultime componenti sono calcolate sui consumi rilevati dal misuratore, convertiti in mc standard attraverso l'applicazione del coefficiente C previsto dall'Art. 38 della Delibera ARG/GAS 159/08. Il coefficiente C è un parametro che tiene conto della quota altimetrica della zona climatica della località servita e non viene applicato nel caso in cui il misuratore sia già provvisto di dispositivo per la correzione dei volumi.

Sotto il profilo tariffario, Prealpi Gas S.r.l. applica le tariffe di distribuzione stabilite dall'ARERA per l'ambito NORD ORIENTALE.

I ricavi di distribuzione e misura del gas sono notevolmente diminuiti (per circa € 402.022) rispetto all'esercizio precedente. Ciò a motivo della variazione in diminuzione delle tariffe di riferimento riconosciute, in costanza del numero dei punti di riconsegna serviti. Nel prospetto che segue, si evidenziano le differenze unitarie fra le tariffe del 2017 e quelle definitive dell'anno precedente:

Tariffa di riferimento - DEFINITIVA ANNO 2016 - DELIB. ARERA N.645/2015/R/GAS E N.145/2017/R/GAS

ID Località	Località	tDIS rem (Euro/PDR)	tDIS amm (Euro/PDR)	Tdis ope (Euro/PDR)	tCEN cap (Euro/PDR)	tMIS rem (Euro/PDR)	tMIS amm (Euro/PDR)	tINS ope_b (Euro/PDR)	tINS ope_v (Euro/PDR)	tRAC ope (Euro/PDR)	TEL	CON	tCOT (Euro/PDR)
4312	GALLARATE (VA)	34,6371	18,1513	42,3700	8,8200	6,9782	11,7574	2,2600	62,5900	3,2000	4.732,73	0,0000	1,2000
4793	BUSTO ARSIZIO (VA)	31,2394	28,5548	42,3700	8,8200	4,2423	9,3009	2,2600	62,5900	3,2000		0,0000	1,2000

Tariffa di riferimento - DEFINITIVA ANNO 2017 - DELIB. ARERA N.775/2016/R/GAS E N.149/2018/R/GAS

ID Località	Località	tDIS rem (Euro/PDR)	tDIS amm (Euro/PDR)	Tdis ope (Euro/PDR)	tCEN cap (Euro/PDR)	tMIS rem (Euro/PDR)	tMIS amm (Euro/PDR)	tINS ope_b (Euro/PDR)	tINS ope_v (Euro/PDR)	tRAC ope (Euro/PDR)	TEL	CON	tCOT (Euro/PDR)
4312	GALLARATE (VA)	34,3122	18,4818	41,2600	8,8400	6,4433	12,0140	2,2600	52,2600	3,2000	19.621,30	0,0000	2,0000
4793	BUSTO ARSIZIO (VA)	30,5618	19,7909	41,2600	8,8400	3,7915	9,5116	2,2600	52,2600	3,2000		0,0000	2,0000

Variazioni 2017/2016

ID Località	Località	tDIS rem (Euro/PDR)	tDIS amm (Euro/PDR)	Tdis ope (Euro/PDR)	tCEN cap (Euro/PDR)	tMIS rem (Euro/PDR)	tMIS amm (Euro/PDR)	tINS ope_b (Euro/PDR)	tINS ope_v (Euro/PDR)	tRAC ope (Euro/PDR)	TEL	CON	tCOT (Euro/PDR)
4312	GALLARATE (VA)	-0,3249	0,3305	-1,1100	0,0200	-0,5349	0,2566	0,0000	-10,3300	0,0000	14.888,57	0,0000	0,8000
4793	BUSTO ARSIZIO (VA)	-0,6776	-8,7639	-1,1100	0,0200	-0,4508	0,2107	0,0000	-10,3300	0,0000		0,0000	0,8000

I ricavi per contributi di allacciamento ed interventi su reti denotano un leggero incremento rispetto agli esercizi precedenti, in linea l'attuale periodo di lieve ripresa del settore industriale in genere, anche se poco seguito dal comparto dell'edilizia.

Nella gestione caratteristica, data l'importanza in termini finanziari che l'obiettivo di risparmio energetico ha assunto nel corso degli anni nella gestione aziendale, è stato rilevato l'accantonamento al Fondo perdite future TEE per € 700.000 in previsione della differenza negativa che si genererà a giugno 2018 quando l'ARERA definirà l'importo del contributo unitario per i titoli annullati entro il 31 maggio dello stesso anno.

Sono stati capitalizzati gli investimenti e le manutenzioni straordinarie attuati nel 2017 sulle reti di distribuzione gas di Busto Arsizio e di Gallarate. I lavori hanno riguardato sia la fornitura e posa di contatori a seguito del consueto turn-over, avendo già completato negli anni precedenti la sostituzione massiva degli over G16 con quelli conformi alla Delibera n. 155/08 e s.m.i., cioè dotati di convertitore di volumi ed emettitore di impulsi, sia l'inizio della campagna di sostituzione dei contatori di piccolo calibro con la messa in servizio degli smart meter gas, misuratori di calibro G4/G6 dotati di sistema elettronico di rilevazione e trasmissione dati.

A fronte degli investimenti, sopra descritti, nel mese di marzo 2016 è stato approvato il progetto, predisposto dalla Direzione aziendale, di un Sistema di Acquisizione Centrale (S.A.C.), che discende da quanto previsto dalle Delibere ARERA nn. 155/08, 631/13 e da ultimo dalla Delibera n. 554/15 s.m.i., che nel corso del 2017 ha trovato il suo completamento. Tali provvedimenti obbligano i distributori di gas naturale alla messa in servizio degli smart meter gas (misuratori di calibro G4/G6 dotati di sistema elettronico in grado di correggere la misura del volume del gas metano in funzione della temperatura e di trasmettere tali dati di misura al S.A.C.), e stabiliscono delle penali sul mancato rispetto degli obblighi di installazione e messa in

servizio entro l'anno 2018 di una percentuale pari almeno all'8% del parco contatori installati. Prealpi Gas S.r.l., pertanto, ha acquistato ed installato il nuovo sistema e le relative apparecchiature hardware connesse oltre ai servizi di connettività, favorendo in tal modo, rispetto al service fino ad ora fornito da terzi, un controllo diretto di questa attività strategica e garantendo una maggiore professionalità ai dipendenti della Società. Tale investimento permetterà di ottenere un rilevante contenimento dei costi ed il riconoscimento di parte degli stessi in tariffa.

Sono stati effettuati interventi per completare l'impianto di protezione catodica sulla rete gas di Gallarate.

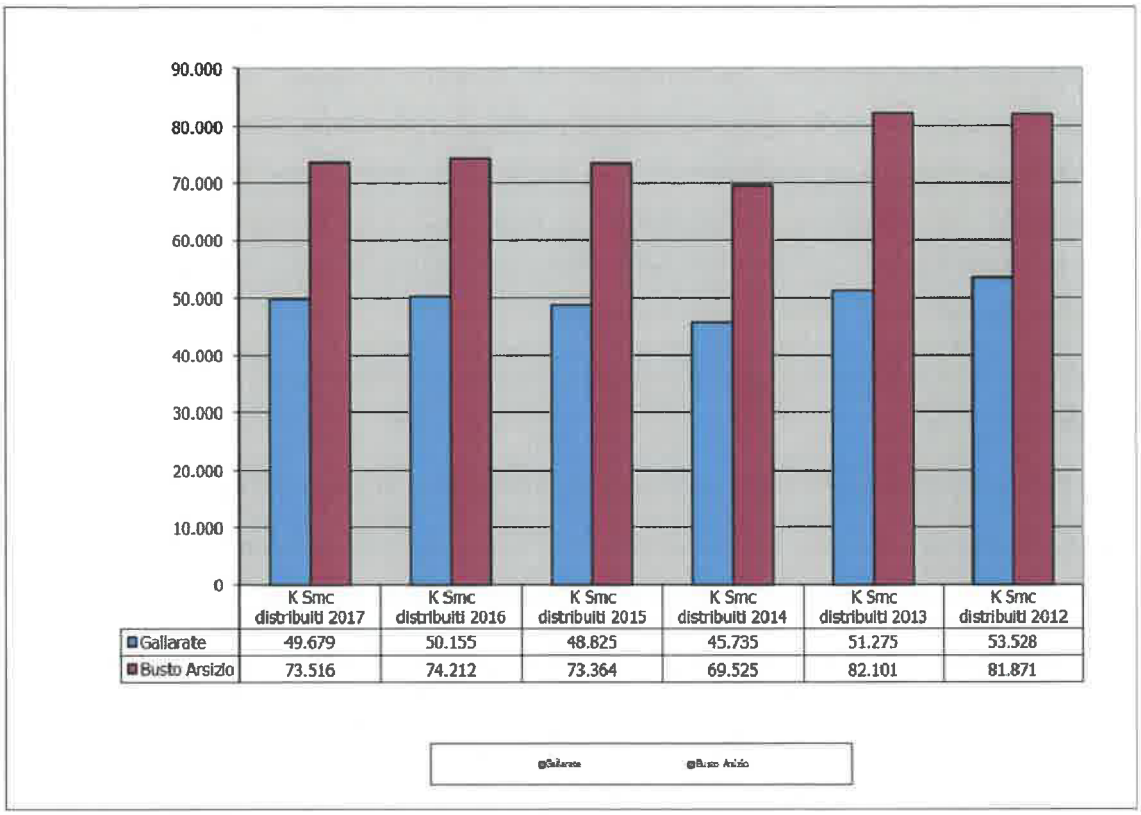
Si è proceduto alla manutenzione settennale programmata ai gruppi di riduzione in calendario.

Analogamente ai lavori sulla rete di Busto Arsizio, anche per quelli sulla rete di Gallarate si sono rilevati valori di chiusura inferiori rispetto a quanto preventivato a budget.

Complessivamente la rete gestita da Prealpi Gas S.r.l. al 31/12/2017 ha un'estensione di 596 km, considerata la bassa e la media pressione, e serve 64.823 punti di riconsegna ai clienti finali.

Gallarate		2017	2016	2015	2014	2013	2012
Rete in esercizio	km	237	237	237	237	237	237
PDR attivi gestiti	n.	25.254	25.283	25.277	25.320	25.327	25.438
Volumi di gas prelevati	k smc	49.679	50.155	48.825	45.735	51.275	53.528
Gas prelevato per cliente finale	smc	1.967	1.984	1.932	1.806	2.025	2.104
Gas prelevato per km. rete	smc/km	210	212	206	193	216	226
Venditori presenti sulla rete Gallarate (compreso il dominante)	n.	65	63	60	56	48	36

Busto Arsizio		2017	2016	2015	2014	2013	2012
Rete in esercizio	km	359	359	358	359	359	359
PDR attivi gestiti	n.	39.569	39.659	39.721	39.846	39.978	40.067
Volumi di gas prelevati	k smc	73.516	74.212	73.364	69.525	82.101	81.871
Gas prelevato per cliente finale	smc	1.857	1.871	1.847	1.745	2.054	2.043
Gas prelevato per km. rete	smc/km	205	206	205	194	229	228
Venditori presenti sulla rete Busto Arsizio (compreso il dominant	n.	72	69	62	55	51	43



	K Smc distribuiti 2017	K Smc distribuiti 2016	K Smc distribuiti 2015	K Smc distribuiti 2014	K Smc distribuiti 2013	K Smc distribuiti 2012
Gallarate	49.679	50.155	48.825	45.735	51.275	53.528
Busto Arsizio	73.516	74.212	73.364	69.525	82.101	81.871

Fra i costi si evidenziano i canoni per i contratti di service che, dal 1° gennaio 2013, Prealpi Gas S.r.l. riconosce alla Capogruppo AGESP S.p.A.per lo svolgimento di talune attività per le quali la Società ha preferito non dotarsi di una propria struttura, quali la gestione delle paghe e del personale, gli affari generali, la gestione delle gare e degli acquisti, ecc.. Nel corso del 2017 Prealpi Gas S.r.l. ha provveduto, in comune accordo con AGESP S.p.A., alla revisione del contratto in essere, in funzione delle attuali esigenze, facendolo decorrere dal 1° gennaio 2018.

Si evidenzia che non sono più presenti i canoni di locazione per uffici e locali tecnici di cui la Società faceva uso (uffici, magazzini, aree presso le sedi AGESP S.p.A. ed AMSC S.p.A., rispettivamente a Busto Arsizio e Gallarate), che si sono conclusi a metà dell'anno 2016, poiché la Società ha acquistato parte degli immobili situati in via Marco Polo 12 in Busto Arsizio, dove ha accentrato tutti gli uffici e le funzioni tecnico/amministrative, concedendo, a sua volta, in locazione l'uso di parte degli stessi immobili alle Società del Gruppo AGESP.

L'importo dei canoni di concessione del servizio di distribuzione gas, riconosciuti ai Comuni di Busto Arsizio e Gallarate, sono stati determinati secondo quanto previsto dai contratti in vigore, applicando la percentuale del 15% al VRD dell'anno precedente (2016).

Il costo del lavoro rilevato è leggermente inferiore con la previsione di budget a seguito di cessazioni non previste avvenute nell'anno e di una riduzione delle ore lavorative straordinarie, in principal modo durante i turni legati al Pronto Intervento; comprende la stima del costo per la contrattazione aziendale di secondo livello, che sarà erogato nel 2018 a consuntivazione dei risultati previsti. L'organico del personale ha avuto la seguente evoluzione, con una consistenza di n. 41 unità a fine 2017 per effetto di cessazioni avvenute in corso d'anno e che non hanno avuto ingressi di nuove risorse.

Organico in servizio	*31.12.2013*	*Variazioni 2014*	*31.12.2014*	*Variazioni 2015*	*31.12.2015*	*Variazioni 2016*	*31.12.2016*	*Variazioni 2017*	*31.12.2017*
Direzione, Amm.ne e Staff	8	(1)	7	2	9	(1)	8	-	8
Esercizio Impianti e Reti	27	1	28	2	30	-	30	(3)	27
Servizi alla Distribuzione	9	-	9	(3)	6	-	6	-	6
Totale in servizio	**44**	**-**	**44**	**1**	**45**	**(1)**	**44**	**(3)**	**41**
di cui part-time	1		2		2		1		*1*
Organico medio	***44,67***		***44,83***		***44,83***		***44,83***		***43,17***

La struttura patrimoniale e finanziaria si è evoluta come segue:

Stato patrimoniale

	Esercizio 2017	**Esercizio 2016**
Mezzi propri (P.N.)	1.874.312	1.723.384
Attivo fisso	42.334.660	43.860.566
Margine primario di struttura	**(40.460.347)**	**(42.137.182)**
Quoziente primario di struttura	*0,04*	*0,04*
Passività consolidate	26.825.580	26.096.792
Margine secondario di struttura	**(13.634.767)**	**(16.040.390)**
Quoziente secondario di struttura	*0,7*	*0,6*
Attività correnti	6.252.851	6.981.514
Passività correnti	4.351.433	4.490.026
Circolante netto (attività correnti - pass. correnti)	**1.901.418**	**2.491.488**
Quoziente di disponibilità (attività correnti/pass. correr	*1,4*	*1,6*
Indebitamento finanziario:		
a medio-lungo	**14.500.000**	**16.500.000**
posizione finanziaria netta a breve (disponibilità)	1.036.185	2.031.874
Indebitamento finanziario complessivo	**15.536.185**	**18.531.874**
Quoziente di indebitamento finanziario	*8,3*	*10,8*

Evoluzione della struttura finanziaria

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Δ 2017 vs/ 2016
Immobilizzazioni immateriali	255.849	354.801	*(98.952)*
Immobilizzazioni materiali	42.078.811	43.505.765	*(1.426.955)*
Altri crediti e risconti	-	-	-
Attivo fisso	42.334.660	43.860.566	*(1.525.907)*
Patrimonio netto	1.874.312	1.723.384	*150.928*
T.F.R.	435.117	470.598	*(35.480)*
Debiti v/ Controllante	14.938.525	14.632.270	*306.255*
Altri debiti e risconti	11.451.938	10.993.924	*458.014*
Debiti finanziari a m/l termine	14.500.000	16.500.000	*(2.000.000)*
Mezzi propri e passiv. consol.	43.199.893	44.320.176	*(1.120.283)*
Margine di struttura	**(865.233)**	**(459.610)**	***(405.624)***
Rimanenze	169.666	204.927	*(35.261)*
Crediti v/clienti e consociate	4.046.565	4.664.588	*(618.023)*
Crediti v/ Controllante	88.043	8.000	*80.043*
Crediti tributari	1.494.734	1.087.883	*406.851*
Crediti v/ altri, ratei e risconti	453.842	1.016.115	*(562.273)*
Totale attività a breve	6.252.851	6.981.513	*(728.663)*
Debiti v/fornitori e consociate e acconti	510.245	626.338	*(116.093)*
Fondi rischi ed oneri	-	-	-
Debiti v/ Controllante	1.806.440	1.634.061	*172.379*
Debitii tributari	77.808	214.966	*(137.158)*
Debiti v/ altri, ratei e risconti	1.956.940	2.014.664	*(57.724)*
Sub-totale	4.351.433	4.490.030	*(138.596)*
posizione finanziaria netta a breve (disponibilità)	1.036.185	2.031.874	*(995.689)*
Totale passività a breve	3.315.247	2.458.156	857.093

Si evidenzia la diminuzione dell'attivo fisso, frutto principalmente del completamento dell'ammortamento quadriennale dell'importo iscritto nel 2013, quale avviamento, in sede di acquisizione dei rami gas da AGESP S.p.A. e AMSC S.p.A..

Il Margine di Struttura si è ridotto a seguito del pagamento delle rate del mutuo relative al contratto di acquisto delle reti e degli impianti afferenti la distribuzione del gas naturale nel Comune di Busto Arsizio dalla Società patrimoniale AGESP Servizi S.r.l., come meglio descritto in premessa.

Le passività consolidate riflettono il valore dei debiti verso AGESP S.p.A. ed AMSC S.p.A. per effetto delle acquisizioni sopra descritte ed i correlativi interessi maturati al 31 dicembre 2017 per la dilazione di tali pagamenti, tutti postergati in favore delle banche finanziatrici, di cui si evidenzia il debito dei mutui concessi, per le quote oltre l'anno successivo.

La posizione finanziaria netta a breve comprende l'effetto dell'utilizzo delle linee di credito per elasticità di cassa concesse dalla Banca Popolare di Sondrio, dalla Banca Popolare di Milano e dalla Banco BPM (ex Credito Bergamasco) per far fronte alla normale operatività aziendale.

Di seguito presentiamo alcuni indicatori economici e patrimoniali relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a confronto con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI	2016	2017
ROE Netto	3,05%	2,12%
ROE Lordo	13,21%	5,46%
ROI	2,93%	2,65%
ROS	14,27%	13,01%

PRINCIPALI INDICATORI PATRIMONIALI	2016	2017
Liquidità primaria	1,56	1,56
Liquidità secondaria	1,61	1,60
Indebitamento	28,65	25,44
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,63	0,66

Altre informazioni

La Società si è sottoposta alle verifiche annuali di mantenimento della certificazione di sicurezza rinnovando la certificazione in OHSAS 18001:2007 ed ha provveduto all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, del Documento Programmatico sulla Sicurezza ai sensi del D.Lgs 196/03 (privacy) e del Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs 231/01.

Nel corso dell'esercizio la Società ha, inoltre, ottemperato a quanto disposto dalla Legge 190/2012 e al D.Lgs 33/2013 aggiornando, sul sito internet aziendale, la sezione "Amministrazione Trasparente" per la pubblicazione dei dati e delle informazioni richiesti; per le finalità di cui sopra la Società ha altresì provveduto alla nomina del Responsabile per la Trasparenza.

Prealpi Gas S.r.l., facente parte del Gruppo AGESP che rappresenta un'Impresa Verticalmente Integrata ai sensi del Testo Integrato di Unbundling Contabile (TIUC) approvato con Deliberazione ARERA n. 137/16, ha ottemperato a quanto disposto in merito agli obblighi di separazione contabile. Analogamente, ai sensi del Testo Integrato di Unbundling Funzionale (TIUF) approvato con Deliberazione ARERA n. 296/15, Prealpi Gas S.r.l. si è conformata a quanto disposto in merito agli obblighi di separazione funzionale ed ai compiti del Gestore Indipendente addetto all'attività di distribuzione del gas.

Per quanto concerne l'attività prettamente tecnico-operativa, la Società ha incrementato la ricerca programmata delle dispersioni gas utilizzando, per la maggior parte, proprio personale oltre a ditte specializzate nel settore, nell'ambito delle manutenzioni ordinarie sulle reti di Gallarate e Busto Arsizio. La tabella che segue illustra i miglioramenti ottenuti nelle ricerche a seguito di ispezioni e, di conseguenza, la significativa diminuzione di quelle segnalate da terzi, che rappresentano l'indice sanzionato dall'ARERA.

	Gallarate		Busto Arsizio		Totale	
	Dispersioni a seguito di ispezioni	Dispersioni segnalate da terzi	Dispersioni a seguito di ispezioni	Dispersioni segnalate da terzi	Dispersioni a seguito di ispezioni	Dispersioni segnalate da terzi
2012	37	99	13	285	50	384
2013	28	53	64	168	92	221
2014	50	82	87	131	137	213
2015	33	51	82	104	115	155
2016	20	47	39	103	59	150
2017	10	43	28	102	38	145

Nel mese di dicembre 2017 l'ARERA, con Deliberazione n. 389/2017/R/GAS, ha determinato il riconoscimento dei costi operativi per il servizio di misura del gas naturale, relativi ai sistemi di telelettura/telegestione e ai concentratori per gli anni 2011-2013 sostenuti da imprese distributrici di gas naturale che hanno adottato soluzioni, ed è stato conseguito un incentivo pari ad € 125.452, rilevato fra i ricavi dell'esercizio 2017.

I Soci

La compagine Societaria alla data di approvazione del progetto di bilancio risulta così costituita:

Comune di Gallarate	39,729%
Comuni già Soci della scissa AGESP	0,010%
Comuni già Soci della scissa AMSC	0,040%
AGESP Spa	60,000%
AMSC Spa	0,229%

I quorum deliberativi ed in generale le regole di governance previste nello Statuto non consentono di attribuire ad alcuno dei singoli Soci l'influenza dominante necessaria per poter esercitare attività di direzione e coordinamento; inoltre, tutte le decisioni inerenti la gestione delle attività della Società vengono assunte dai suoi Organi Sociali.

Per quanto riguarda i rapporti con gli Enti suddetti e più in generale con controparti correlate, si rimanda alle informazioni fornite nell'apposita sezione della nota integrativa.

Relazione di Governo e Rischi Aziendali ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016

Il Decreto Legislativo n. 175 del 16 agosto 2016 e ss.mm.ii. (c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"), ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario. Si ritiene che tale obbligo, in considerazione delle dimensioni e caratteristiche organizzative di Prealpi Gas, sia stato adeguatamente soddisfatto nella presente "Relazione sulla Gestione", di cui all'art. 2428 del Codice Civile.

Corporate Governance

Il sistema di Corporate Governance della società Prealpi Gas S.r.l. è di tipo ordinario, che è tipico della tradizione italiana e si applica in assenza di diversa scelta statutaria.

Questo sistema di *Governance* prevede la presenza di:

- un Organo di Amministrazione composto da un Presidente, un Amministratore Delegato e 3 Consiglieri di Amministrazione, come previsto dallo statuto, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- un Collegio Sindacale. l'organo societario che vigila sulla corretta amministrazione, in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dagli Amministratori e sul suo concreto funzionamento, è composto da 3 componenti effettivi e 2 supplenti;
- un Revisore legale per il controllo contabile e legale;
- un Organismo di Vigilanza di tipo monocratico, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo conformato al sistema di cui al D.Lgs. n. 231/2001;
- un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con compiti di controllo e di presidio delle misure del relativo piano con l'obiettivo di garantire e salvaguardare un adeguato livello di legalità e trasparenza;
- Assemblea dei Soci, a cui spetta l'assunzione delle decisioni di natura strategica e gli indirizzi nonché le decisioni più rilevanti nei termini prescritti dalla Legge e dallo Statuto Societario.

Informazioni ai sensi dell'Art. 2428, comma 1 del Codice Civile

Non si ravvisano aspetti degni di rilievo ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società con riferimento al rischio di prezzo (come di seguito specificato), liquidità e variazione dei flussi finanziari.

La Società ha stipulato, nel corso del 2015, contratti di copertura del rischio di tasso mediante un'operazione di "swap" su I.R.S. con decorrenza trimestrale dalla rata scadente il 31/12/2015 e per tutti i 7 anni di durata del prestito, fino a marzo del 2022.

La Società inoltre non è direttamente esposta a rischi di cambio.

Le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari, con particolare riferimento al rischio di credito, sono i seguenti:

- richiesta di versamento di una garanzia finanziaria a copertura delle obbligazioni derivanti dal servizio di distribuzione ai clienti esercenti l'attività di vendita al dettaglio, nei limiti di quanto disposto dalla Deliberazione 138/04 dell'ARERA, ovvero di importo pari a un quarto del valore complessivo annuo del volume distribuito per ciascun cliente;
- controllo periodico degli incassi;
- verifica delle posizioni incagliate;
- eventuale utilizzo delle garanzie ricevute e richiesta di reintegro delle stesse.

Con riferimento al rischio di prezzo, legato alla variazione dei prezzi del gas, si precisa che la Società è neutrale in quanto tale costo è sostenuto direttamente dai clienti finali e di competenza degli esercenti l'attività di vendita.

Le tariffe di distribuzione sono determinate annualmente dall'ARERA sulla base dei dati forniti dalle Società di distribuzione. Dal 1° gennaio 2009 l'anno termico coincide con l'anno solare. La Società ha applicato le tariffe d'Ambito ed ha determinato, con l'ausilio di una Società specializzata, l'ammontare della perequazione sulla base delle norme contenute nelle Delibere dell'Autorità. Le tariffe definitive di riferimento per il 2017 sono state pubblicate con provvedimento ARERA n. 149/2018/R/GAS del 15 marzo 2018, pertanto è stato possibile calcolare l'importo di perequazione iscritto a bilancio.

Informazioni ai sensi dell'Art. 2428, comma 2 del Codice Civile

Ai fini di quanto richiesto dall'Art. 2428, comma 2 del Codice Civile, per quanto riguarda gli indicatori di risultato finanziari si rimanda a quanto già illustrato in precedenza in sede di esposizione del conto economico e dello stato patrimoniale riclassificati.

Per quanto riguarda le informazioni attinenti all'ambiente, si segnala che nel corso del 2017 non vi sono stati danni causati all'ambiente né sanzioni inflitte alla Società per reati o danni ambientali.

Si segnala inoltre che nel corso del 2017 non vi sono stati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi al personale o addebiti in ordine a malattie professionali a dipendenti o cause di mobbing.

Informazioni ai sensi dell'Art. 2428, comma 3 del Codice Civile

Ai fini di quanto richiesto dall'Art. 2428, comma 3 del Codice Civile si fa presente quanto segue:

1. Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

2. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti, consociate e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti con AGESP S.p.A., Società che detiene il 60% delle quote di partecipazione in Prealpi Gas S.r.l., si sostanziano nei contratti di servizio per prestazioni di service da Agesp S.p.A. a Prealpi Gas s.r.l.; di personale in distacco da Prealpi ad Agesp e di locazione ad Agesp S.p.A. di porzioni di immobili di proprietà di Prealpi Gas S.r.l. Vengono inoltre calcolati e riconosciuti gli interessi per la dilazione di pagamento del credito residuo concernente la vendita a Prealpi Gas S.r.l. degli asset della distribuzione gas nel Comune di Busto Arsizio.

I rapporti con AGESP Attività Strumentali S.r.l., Società controllata da AGESP S.p.A., si sostanziano in addebiti a Prealpi Gas S.r.l. dei diritti di manomissione suolo pubblico.

I rapporti con AGESP Energia S.r.l., Società controllata da AGESP S.p.A., riguardano la fornitura, da parte di AGESP Energia S.r.l., di gas metano per preriscaldo cabine REMI e di energia elettrica sulla rete gas. Da parte di Prealpi Gas S.r.l. i rapporti riguardano la fatturazione degli oneri di vettoriamento gas per i clienti serviti da AGESP Energia S.r.l.

Per una dettagliata descrizione dei rapporti con le imprese sopra indicate e con le altre controparti correlate, si rimanda all'apposita tabella inclusa nella nota integrativa.

3. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di Società controllanti possedute dalla Società.

Il punto in oggetto non è applicabile alla Società, il cui capitale è suddiviso in quote, detenute dai Soci in precedenza indicati.

4. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di Società controllanti acquistate o alienate dalla Società nel corso dell'esercizio.

Anche il punto in oggetto non è applicabile alla Società.

Contesto di riferimento ed evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto normativo, come noto, ha avuto una progressiva e costante evoluzione negli ultimi esercizi che ha rispettivamente dettato le nuove metodologie di determinazione del valore di rimborso e, con Legge n. 21 del 25 febbraio 2016 ha prorogato i termini di pubblicazione del bando di gara per l'assegnazione del servizio di distribuzione del gas naturale. L'ATEM Varese 3 Sud, a cui le località di Busto Arsizio e Gallarate appartengono, ha visto prorogati i termini di pubblicazione della gara di ulteriori 13 mesi con la definitiva pubblicazione avvenuta in data 07 luglio 2017. Infine in data 15 marzo 2018 la Stazione Appaltante ha pubblicato un avviso di proroga del bando di gara, posticipandone i termini di presentazione della domanda di partecipazione dal 30 marzo 2018 al 31 marzo 2019.

Strumenti finanziari derivati

La Società utilizza strumenti finanziari derivati, avendo stipulato, in data 23 giugno 2015 idonei contratti con Intesa Sanpaolo S.p.A. e Banca Popolare di Milano S.p.A. di copertura del rischio di tasso mediante "Interest Rate Swap floorato vs Euribor 3 mesi (act/360)". Il costo di tale copertura sostenuto nell'esercizio 2017 ammonta ad € 152.147.

I valori "Mark to Market" al 31/12/2017 comunicati dalle banche finanziatrici in merito ai contratti I.R.S. sottoscritti sono i seguenti:

Situazione al 31.12.2017 Contratti derivati OTC

Istituto di credito	*Tipo operazione*	*Data operazione*	*Data scadenza*	*Stike*	*Nozionale in essere alla data del 31.12.2017 €uro*	*MtM al 31.12.2017 €uro*
Intesa San Paolo	Swap	23.06.2015	21.03.2022	1,0400	4.000.000	(146.114)
Intesa San Paolo	Swap	23.06.2015	21.03.2022	0,6900	4.250.000	(51.458)
Banca Popolare di Milano	Swap	23.06.2015	21.03.2022	1,0400	4.000.000	(124.332)
Banca Popolare di Milano	Swap	23.06.2015	21.03.2022	0,0690	4.250.000	(51.905)

Si è proceduto alla rilevazione del valore di "Mark to Market" indicato in tabella secondo il disposto del nuovo principio OIC 32.

Operazioni atipiche o inusuali

Nel corso dell'esercizio la Società non ha realizzato operazioni atipiche o inusuali.

Sedi secondarie della Società

La Società svolge la propria attività oltre che nella sede principale di Via Marco Polo n. 12 a Busto Arsizio anche nella sede secondaria di Via Aleardo Aleardi n. 70 a Gallarate.

Controversie giudiziarie aperte

Non risultano controverse giudiziarie aperte.

Altre informazioni

Il D.Lgs 175/2016, che ha riordinato la legislazione sulle Società partecipate dalla pubblica amministrazione, dispone una serie di abrogazioni e correzioni di norme e a tal proposito la Prealpi Gas S.r.l. ha avviato una revisione dello Statuto Societario conclusa nel 2017.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Busto Arsizio, lì 11 aprile 2018

per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luca Beretta

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2017

Stato patrimoniale

ATTIVO			31-12-2017	31-12-2016
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
	Totale		-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	**Immobilizzazioni immateriali**			
1	Costi di impianto e di ampliamento		53.336	80.005
4	Concessioni, licenze, marchi, diritti simili		37.980	69.108
5	Avviamento		-	-
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		-	-
7	Altre		164.533	205.688
	Totale immobilizzazioni immateriali		**255.849**	**354.801**
II	**Immobilizzazioni materiali**			
1	Terreni e fabbricati		3.445.623	3.555.185
2	Impianti e macchinario		38.379.570	39.740.182
3	Attrezzature industriali e commerciali		62.803	62.406
4	Altri beni		81.091	95.474
5	Immobilizzazioni in corso ed acconti		109.726	52.518
	Totale immobilizzazioni materiali		**42.078.813**	**43.505.765**
III	**Immobilizzazioni finanziarie**			
	Totale immobilizzazioni finanziarie		-	-
Totale immobilizzazioni			**42.334.662**	**43.860.566**
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	**Rimanenze**			
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo		166.636	204.927
5	Acconti		3.030	-
	Totale rimanenze		**169.666**	**204.927**
II	**Crediti**			
1	Verso clienti			
		entro l'anno successivo	2.015.876	2.270.708
		oltre l'anno successivo	-	-
4	Verso impresa controllanti			
		entro l'anno successivo	88.043	8.000
		oltre l'anno successivo	-	-
5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
		entro l'anno successivo	2.030.690	2.393.880
		oltre l'anno successivo	-	-
5-bis)	Tributari			
		entro l'anno successivo	237.838	9.105
		oltre l'anno successivo	-	-
5-ter)	Imposte anticipate			
		entro l'anno successivo	239.653	216.275
		oltre l'anno successivo	1.017.243	862.503
5-quater)	Verso altri			
		entro l'anno successivo	428.268	1.007.970
		oltre l'anno successivo	-	-
	Totale crediti		**6.057.611**	**6.768.441**
III	**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**			
	Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.ni		-	-
IV	**Disponibilità liquide**			
1	Depositi bancari e postali		962.891	249.009
2	Assegni		-	-
3	Denaro e valori in cassa		923	1.552
	Totale disponibilità liquide		**963.814**	**250.561**
Totale attivo circolante			**7.191.091**	**7.223.929**
D) RATEI E RISCONTI				
	Ratei e risconti attivi		25.574	8.145
	Totale ratei e risconti		**25.574**	**8.145**
TOTALE ATTIVO			**49.551.327**	**51.092.640**

Stato patrimoniale

PASSIVO		31-12-2017	31-12-2016
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale	1.650.000	1.650.000
IV	Riserva legale	28.551	25.922
VI	Altre riserve distintamente indicate	423.461	373.525
VII	Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(267.388)	(378.627)
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	39.689	52.564
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
	Totale patrimonio netto	**1.874.313**	**1.723.384**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
3	Strumenti finanziari derivati passivi	351.827	498.193
4	Altri	1.288.560	885.168
	Totale fondi per rischi e oneri	**1.640.387**	**1.383.361**
C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO		**435.117**	**470.598**
D) DEBITI			
4	Debiti verso banche:		
	entro l'anno successivo	2.000.000	2.282.435
	oltre l'anno successivo	14.500.000	16.500.000
6	Acconti:		
	entro l'anno successivo	113.450	87.384
	oltre l'anno successivo	-	-
7	Debiti verso fornitori:		
	entro l'anno successivo	322.867	456.638
	oltre l'anno successivo	9.811.551	9.610.562
11	Debiti verso imprese controllanti:		
	entro l'anno successivo	1.806.440	1.634.061
	oltre l'anno successivo	14.938.525	14.632.270
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:		
	entro l'anno successivo	73.928	82.317
	oltre l'anno successivo	-	-
12	Debiti tributari:		
	entro l'anno successivo	77.808	214.966
	oltre l'anno successivo	-	-
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
	entro l'anno successivo	94.827	97.691
	oltre l'anno successivo	-	-
14	Altri debiti:		
	entro l'anno successivo	1.836.594	1.895.996
	oltre l'anno successivo	-	-
	Totale debiti	**45.575.990**	**47.494.320**
E) RATEI E RISCONTI			
	Ratei e risconti passivi	25.520	20.977
	Totale datei e risconti	**25.520**	**20.977**
	TOTALE PASSIVO	**49.551.327**	**51.092.640**

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2017

Conto economico

			Esercizio 2017	Esercizio 2016
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		8.869.546	9.214.579
4	Incremento di immobilizzazioni per lavori interni		1.049.345	999.782
5	Altri ricavi e proventi:			
	a)	Contributi in conto esercizio	21.861	6.384
	b)	Altri ricavi e proventi	152.263	265.939
	Totale valore della produzione		**10.093.015**	**10.486.684**
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**			
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci		541.492	476.665
7	Per servizi		2.489.527	2.551.204
8	Per godimento di beni di terzi		32.197	65.204
9	Per il personale:			
	a)	Salari e stipendi	1.559.810	1.640.025
	b)	Oneri sociali	507.095	534.829
	c)	Trattamento di fine rapporto	107.894	110.751
10	Ammortamenti e svalutazioni			
	a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	127.248	666.189
	b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.456.776	2.407.753
	d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo merci		38.291	(12.282)
12	Accantonamenti per rischi		-	-
13	Altri accantonamenti		920.000	550.000
14	Oneri diversi di gestione		147.353	133.994
	Totale costi della produzione		**8.927.683**	**9.124.332**
	Differenza tra valore e costi della produzione		**1.165.332**	**1.362.352**
C)	**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**			
16	Altri proventi finanziari			
	d)	Proventi diversi dai precedenti		
		i) da terzi	7.602	857
17	Interessi ed oneri finanziari			
		i) verso terzi	(764.317)	(828.495)
		iv) verso imprese controllanti	(306.253)	(307.092)
	Totale proventi ed oneri finanziari		**(1.062.968)**	**(1.134.730)**
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**			
	Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie		-	-
	Risultato prima delle imposte		**102.365**	**227.622**
20	Imposte sul reddito dell'esercizio			
	a)	Correnti	(275.921)	(511.521)
	c)	Anticipate	213.246	336.463
			(62.675)	**(175.058)**
21	**Utile (perdite) dell'esercizio**		**39.689**	**52.564**

RENDICONTO FINANZIARIO 2017

RENDICONTO FINANZIARIO - 31/12/2017

	2017	2016
A Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto):		
Utile (perdita) dell'esercizio	39.689	52.564
Imposte sul reddito	62.675	175.058
Interessi passivi / (interessi attivi)	1.062.968	1.134.730
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	135.242	136.798
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte su reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**1.300.574**	**1.499.150**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.027.894	660.751
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.584.025	3.073.942
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
Totale rettifiche elementi non monetari	***3.611.918***	***3.734.693***
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**4.912.492**	**5.233.843**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	35.261	(12.282)
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti, verso imprese controllanti e verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	537.980	(864.277)
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori, verso imprese controllanti e verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	30.223	(491.716)
Variazione delle imposte anticipate e dei crediti e debiti tributari	(93.331)	1.745.565
Altre variazioni del capitale circolante netto	530.615	135.819
Totale variazioni capitale circolante netto	***1.040.748***	***513.109***
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**5.953.241**	**5.746.953**
Altre rettifiche		
Interessi incassati / (pagati)	(555.727)	(626.102)
(Imposte sul reddito pagate)	(513.353)	(714.828)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(695.110)	(237.785)
Totale flussi finanziari da altre rettifiche	***(1.764.190)***	***(1.578.715)***
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**4.189.051**	**4.168.238**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**4.189.051**	**4.168.238**
B Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.184.912)	(2.180.725)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	19.847	20.096
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(28.298)	(53.249)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(1.193.363)**	**(2.213.878)**
C Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(282.435)	(182.737)
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	(2.000.000)	(2.000.000)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**(2.282.435)**	**(2.182.737)**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**713.253**	**(228.377)**
Disponibilità liquide al 1° gennaio	**250.561**	**478.938**
Depositi bancari e postali	249.009	478.324
Denaro e valori in cassa	1.552	614
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**963.814**	**250.561**
Depositi bancari e postali	962.891	249.009
Denaro e valori in cassa	923	1.552

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Come già descritto nella Relazione sulla gestione cui si rimanda, AGESP S.p.A. e AMSC S.p.A., con atto notarile del 29 dicembre 2012, hanno ceduto a Prealpi Gas S.r.l., con effetto dal 1° gennaio 2013, la proprietà dei rami d'azienda dalle stesse detenuti e consistenti nel complesso di personale e beni organizzati per l'esercizio delle attività di gestione degli impianti e reti per la distribuzione del gas naturale e della relativa attività amministrativa.

Il 29 dicembre 2014 Prealpi Gas S.r.l. ha acquistato da AGESP Servizi S.r.l. (ora AGESP S.p.A.) le reti e gli impianti gas di Busto Arsizio, acquisendone titolarità, possesso e godimento, unitamente ai terreni e fabbricati strumentali acquisiti con successivo atto pubblico in data 20 marzo 2015.

In pari data sono stati stipulati gli atti di acquisto delle reti, degli impianti, dei terreni e dei fabbricati strumentali al servizio di distribuzione gas di Gallarate da AMSC S.p.A..

In data 28 marzo 2016 Prealpi Gas S.r.l. ha acquistato da AGESP S.p.A. gli immobili e i terreni situati in Via Marco Polo n. 12 in Busto Arsizio, e vi ha trasferito la sede amministrativa, operativa ed il magazzino.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio al 31 dicembre 2017 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla vigente normativa civilistica ed integrati dai principi contabili dell'OIC, aggiornati sulla base delle disposizioni contenute nel D.Lgs 18 agosto 2015, n. 139, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2015, che recepisce la Direttiva 34/2013/UE.

Nella nota integrativa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società oltre ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Le informazioni relative alla natura dell'attività svolta, all'andamento economico dell'esercizio e all'evoluzione prevedibile della gestione sono illustrate nella Relazione sulla Gestione che correda il bilancio al 31/12/2017.

Nei prospetti, le voci precedute da numeri arabi e da lettere minuscole recanti valore nullo, sono state omesse. Nella nota integrativa i valori sono espressi in unità di Euro.

Ove opportuno, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni della nuova formulazione dell'Art. 2423 c.c..

Per una maggiore chiarezza espositiva si è proceduto, laddove ravvisata l'opportunità, ad una diversa riclassificazione di talune poste contabili, adattando anche le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate nella voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di patrimonio netto e "Arrotondamento da Euro" alla voce "Altri ricavi e proventi" se positiva od "Oneri diversi di gestione" se negativa del conto economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto Comma c.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Principi di redazione

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. Sono stati osservati i principi indicati nell'art. 2423-bis C.C.; in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Non vi è stata la necessità di valutare separatamente elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci. I criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

In conformità con le disposizioni contenute nell'Art. 2423 comma 4 c.c., l'osservanza degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa è avvenuta tenendo conto della rilevanza dei relativi effetti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione computando anche i costi accessori, e vengono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, previo assenso del Collegio dei Sindaci.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di carico, sono iscritte a tale minore valore. Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, sarà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale si riferiscono agli oneri sostenuti nel 2013 per l'acquisizione dei rami operativi gas di AGESP S.p.A. e di AMSC S.p.A. nonché a quelli sostenuti nel 2014 e 2015 per l'acquisizione degli asset gas di Busto Arsizio e di Gallarate.

I valori indicati alla voce Concessione marchi e licenze riguardano costi per licenze di programmi informatici utilizzati nell'attività aziendale.

L'avviamento deriva dall'acquisizione, avvenuta a titolo oneroso con decorrenza dal 1° gennaio 2013, dei rami d'azienda per la distribuzione del gas naturale, di cui in premessa, ed è stato ammortizzato totalmente in un arco temporale di quattro anni quale termine allora previsto della concessione di tale servizio. Non si è utilizzata la facoltà di modifica prevista dal D.Lgs 139/2015 in merito alla vita utile dell'avviamento.

Le altre immobilizzazioni immateriali attengono agli oneri sostenuti nel 2015 per la contrazione di un mutuo di 22 mln di Euro per il parziale finanziamento dell'acquisto degli asset gas di Busto Arsizio e Gallarate e precisamente le spese notarili, la commissione up-front, i costi della due-diligence richiesta dalle banche finanziatrici e i costi della consulenza ed assistenza legale per la stipula del contratto medesimo, ammortizzati in funzione della durata del mutuo.

Immobilizzazioni materiali

Sono raggruppate per categorie omogenee ed iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di costi diretti, oneri accessori e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente attribuibile.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, migliorativa, di ammodernamento sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono, ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di carico sono iscritte a tale minore valore. Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, sarà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali strumentali all'esercizio dell'attività regolata di distribuzione del gas naturale sono ammortizzate sulla base delle rispettive vite utili residue, quest'ultime determinate in funzione delle vite utili stabilite dall'ARERA ai fini tariffari e al netto del periodo di ammortamento già effettuato dal precedente gestore.

L'ammortamento delle reti ed impianti acquisiti dalle Società Patrimoniali, calcolato sui valori risultanti dagli atti notarili d'acquisto supportati dalla perizia giurata della Società Sciara S.r.l., è stato effettuato facendo decorrere la medesima "vita utile" dalla data di entrata in funzione di ciascun cespite, così come stabilito dalla perizia sopra citata.

Di seguito si evidenziano le vite utili applicate:

VITE UTILI DEI CESPITI AI FINI TARIFFARI (RTDG 2014 - DELIB. 367/2014/R/GAS):

	ANNI DI VITA UTILE	%LE ANNUA DI DEGRADO
Fabbricati industriali	40	2,50%
Condotte stradali (ANCHE STOCCAGGIO)	50	2,00%
Impianti principali (CABINE REMI)	40	2,50%
Impianti principali e secondari (TUTTI GLI ALTRI)	20	5,00%
Allacciamenti (impianti di derivazione)	40	2,50%
Altre immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni immateriali	7	14,2857%
Sistemi di lettura/telegestione	15	6,67%
Concentratori	15	6,67%
Misuratori convenzionali >G6	20	5,00%
Misuratori convenzionali = o <G6	15	6,67%
Misuratori elettronici	15	6,67%
Dispositivi *add on*	15	6,67%

La vita utile dei fabbricati industriali entrati in ammortamento prima del 31 dicembre 2004 è stata definita in 50 anni ai sensi del comma 2 a) dell'Art. 102 bis del TU.I.R..

Le altre immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti in base alle aliquote tecnico-economiche ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti. Gli incrementi dell'esercizio sono ammortizzati in relazione alla vita utile dei singoli beni, all'aliquota ridotta del 50%.

Si elencano le aliquote di ammortamento utilizzate, ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei beni:

	aliquota annua
Fabbricati non di servizio	3%
Costruzioni leggere	10%
Autocarri e furgoni	20%
Autovetture e motocicli	25%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Telefonia fissa e mobile	20%
Attrezzatura varia e minuta	10%

Gli immobili e i terreni acquistati dalla Società AGESP S.p.A. in data 26/05/2016 sono stati ammortizzati con l'aliquota del 3%, come da Art. 102 T.U.I.R. -2 "altre attività", ridotta del 50% per il primo esercizio.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 15.

I crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Tale evenienza riguarda la totalità dei crediti iscritti nel presente bilancio, trattandosi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o per i quali, in ragione delle loro caratteristiche, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato non comporta effetti rilevanti.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 19. I debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti al valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con i tassi di interesse di mercato.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale e sono tutti rivolti a controparti nazionali.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, rilevate mediante inventari analitici, sono iscritte al costo medio ponderato d'acquisto. Per far fronte ad eventuali svalutazioni dei materiali a magazzino è stato

previsto un apposito fondo. La voce in bilancio, conseguentemente, è esposta al netto del "Fondo svalutazione rimanenze di magazzino".

I lavori in corso sono iscritti al costo specifico di realizzazione e non vi sono gravami esistenti sulle rimanenze.

Disponibilità liquide

Gli importi indicati sono iscritti al loro valore nominale. Non vi è l'utilizzo di sistemi di tesoreria accentrata.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Non sono stati contabilizzati ratei e risconti di durata pluriennale.

Fondi rischi ed oneri

I rischi connessi a perdite od oneri, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non era determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza, danno luogo a stanziamenti di appositi fondi, sulla base degli elementi informativi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Debiti tributari

Lo stanziamento dei debiti tributari è effettuato sulla base dell'onere presunto d'imposta di competenza dell'esercizio, secondo le aliquote e le norme vigenti in base alla stima del reddito imponibile ai fini fiscali.
I debiti tributari sono esposti al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. Qualora il saldo netto risulti a credito, è esposto nei crediti tributari.

Garanzie, impegni e rischi

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, gli impegni

esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, sono distintamente indicati, qualora esistenti, nella nota integrativa.

Accordi fuori bilancio

Nel caso in cui esistano accordi i cui effetti non risultino dal bilancio, qualora i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, la nota integrativa indica la natura e l'obiettivo economico di tali accordi e il loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico.

Parti correlate

Nel caso in cui la società abbia realizzato operazioni con parti correlate durante l'esercizio e qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato, la nota integrativa indica l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio.

Ricavi e Costi

I ricavi e i costi sono rilevati a conto economico secondo i criteri di prudenza e di competenza. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi, rilevati al netto di sconti e abbuoni, sono riconosciuti in base alla competenza temporale, che corrisponde al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione.

In base al Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 1° gennaio 2014 – 31 dicembre 2019 (TUDG), per ciascuna impresa distributrice, in ciascun anno, è determinato un vincolo ai ricavi ammessi, a copertura dei costi per l'erogazione del servizio di distribuzione e del servizio di misura (cosiddetto VRT). Questo vincolo ai ricavi ammessi è calcolato in modo da coprire la remunerazione del capitale investito, gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni centralizzate e di località, i costi operativi relativi al servizio di distribuzione e di misura, i costi operativi relativi alle funzioni di installazione e manutenzione dei misuratori, di raccolta, validazione e registrazione delle misure ed i costi operativi relativi ai servizi di commercializzazione della distribuzione.

Ciascuna impresa distributrice applica alle controparti di contratti aventi ad oggetto i servizi di distribuzione e misura del gas una tariffa obbligatoria fissata dall'Autorità a copertura dei costi relativi ai servizi di distribuzione, misura e commercializzazione. Le tariffe sono differenziate per ambito tariffario.

Al fine di allineare i ricavi effettivi spettanti a ciascuna azienda di distribuzione per ciascun anno di competenza rispetto a quelli ottenuti dall'applicazione delle tariffe obbligatorie e tenuto conto del proprio vincolo ai ricavi ammessi (VRT) è stato introdotto il meccanismo della perequazione. La perequazione viene versata alla CSEA mediante rate bimestrali di acconto ed una rata a saldo (da versare o da ricevere entro l'anno successivo).
Stante la funzione del meccanismo della perequazione, il relativo costo viene portato a rettifica dei ricavi da vettoriamento. In nota integrativa viene fornito il dettaglio dei ricavi derivanti dalle fatturazioni ai clienti e della perequazione il cui ammontare è stato calcolato con l'ausilio di consulenti esperti, sulla base dei dati riscontrati e comunicati all'ARERA e con le modalità stabilite dall'Autorità stessa con le diverse delibere in merito.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base alla stima del reddito imponibile ai fini fiscali.
Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee tra il valore di un'attività o passività ed il valore attribuito a tale attività o passività ai fini fiscali. Le imposte anticipate, cioè le imposte sui componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi a quello in cui sono imputati a conto economico, sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza della loro realizzazione.
In tale conteggio sono assunte le aliquote impositive che attualmente sono prevedibili per l'esercizio in cui si riverseranno le differenze temporanee tra risultato civilistico e risultato fiscale o in cui saranno utilizzate le eventuali perdite fiscali attualmente vantate.

Deroghe ai sensi del 4° comma Art. 2423 del c.c.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'Art. 2423 c.c..

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Al 31.12.2017 non vi sono crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali nel corso del 2017 sono riportati nel prospetto seguente:

	BI1)	BI4)	BI5)	BI6)	BI7)	Totale
Valore lordo inizio esercizio	**219.836**	**788.689**	**2.000.000**	**-**	**287.998**	**3.296.523**
(Fondo ammortamento inizio esercizio)	(139.831)	(719.582)	(2.000.000)	-	(82.310)	(2.941.723)
Valore netto inizio esercizio	**80.005**	**69.106**	**-**	**-**	**205.688**	**354.800**
Acquisizioni dell'esercizio	-	28.298	-	**(0)**	-	28.298
Dismissioni dell'esercizio	-	-	-	-		-
Valore lordo fine esercizio	**219.836**	**816.987**	**2.000.000**	**(0)**	**287.998**	**3.324.821**
(Ammortamenti dell'esercizio)	(26.668)	(59.425)	-	-	(41.155)	(127.248)
Rettifiche del Fondo Amm.to per riclass. e dismissioni	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento a fine esercizio	**(166.499)**	**(779.008)**	**(2.000.000)**	**-**	**(123.465)**	**(3.068.972)**
Valore netto in bilancio	**53.336**	**37.980**	**-**	**(0)**	**164.533**	**255.849**

Gli avviamenti, derivanti dall'acquisizione dei rami d'azienda per la distribuzione del gas naturale, sono stati interamente ammortizzati in un arco temporale di quattro anni previsto quale termine della concessione del servizio di distribuzione, allora stimato secondo l'assetto normativo di settore in essere in quel momento.

I costi di impianto del 2006, relativi alle spese di costituzione della Società, risultano interamente ammortizzati. I costi di impianto sostenuti nel 2013 relativi all'acquisizione dei rami gas sono ammortizzati in un arco temporale di quattro anni, analogamente agli avviamenti sopra descritti, mentre quelli sostenuti dal 2014 al 2016, relativi all'acquisizione delle reti e degli impianti gas di Busto Arsizio e Gallarate, sono ammortizzati in cinque anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono le spese notarili, legali, di commissioni up-front e due-diligence relative alla stipula di un mutuo settennale di nominali € 22 mln di Euro e sono conseguentemente ammortizzate in un arco temporale di sette anni.

Le concessioni, licenze e marchi si riferiscono alla procedura informatica e relativi aggiornamenti per la gestione delle attività caratteristiche della distribuzione, per le registrazioni obbligatorie previste dal Codice di Rete emanato dall'ARERA nonché per la gestione dei punti di riconsegna

del gas. Comprendono inoltre le licenze per la gestione del protocollo aziendale, della contabilità lavori su reti ed impianti gas, per il telecontrollo delle cabine REMI e degli impianti di protezione catodica e per i server dedicati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nel bilancio 2006 la Società rilevò il costo storico ed il fondo ammortamento dei beni alla data di efficacia della scissione dei rami d'azienda da parte di AGESP S.p.A. e AMSC S.p.A..

Per quanto concerne le acquisizioni 2017, esse si compongono dei beni e delle attrezzature acquistati in corso d'anno per le esigenze di operatività che la piena gestione del servizio comporta.

Attrezzature industriali e commerciali

Sono costituite da attrezzatura varia e minuta per la manutenzione ordinaria delle reti.

Gli incrementi dell'esercizio riguardano, principalmente, strumentazioni ed equipaggiamenti necessari al rinnovo delle apparecchiature obsolete, nonché attrezzature ed utensileria varia.

Altri beni

Sono rappresentati da autofurgoni, autovetture e motocicli di servizio, nonché mobili e macchine d'ufficio. Gli incrementi dell'esercizio sono volti principalmente alla sostituzione di automezzi, di computer e all'acquisto di un autocarro, in dicembre 2017, dato in dotazione all'Unità Operativa Impianti a seguito della rottamazione del precedente mezzo non più funzionante.

Immobilizzazioni in corso

Fra le immobilizzazioni in corso è stato rilevato il valore delle commesse non concluse al 31/12/2017 relative ai lavori di incremento e manutenzione straordinaria eseguiti su reti ed impianti gas di Busto Arsizio e Gallarate.

Si riportano schematicamente i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali:

	B II 1)	B II 2)	B II 3)	B II 4)	B II 5)	Totale
Valore lordo inizio esercizio	**3.742.774**	**44.245.544**	**146.683**	**224.417**	**52.519**	**48.411.936**
(Fondo ammortamento inizio esercizio)	(187.589)	(4.505.362)	(84.278)	(128.943)	-	(4.906.173)
Valore netto inizio esercizio	**3.555.185**	**39.740.182**	**62.405**	**95.474**	**52.519**	**43.505.765**
Commesse chiuse lavori su rete gas Busto A. (da La	-				(28.920)	(28.920)
Commesse chiuse lavori su rete gas Gallarate (da La	-				(23.598)	(23.598)
Commesse aperte lavori su rete gas Busto A.	-		-	-	50.222	50.222
Commesse aperte lavori su rete Gallarate	-		-	-	59.504	59.504
Acquisizioni dell'esercizio	-	1.017.400	10.162	27.777		1.055.339
Dismissioni dell'esercizio	-	(99.114)	(3.222)	(236)	-	(102.572)
Valore lordo fine esercizio	**3.742.774**	**45.163.830**	**153.623**	**251.958**	**109.726**	**49.421.910**
(Ammortamenti dell'esercizio)	(109.562)	(2.295.287)	(9.767)	(42.160)	-	(2.456.776)
Rettifiche del Fondo Ammort. per dismissioni		16.389	3.222	236	-	19.847
Fondo ammortamento a fine esercizio	**(297.151)**	**(6.784.260)**	**(90.823)**	**(170.867)**	**-**	**(7.343.102)**
Valore netto in bilancio	**3.445.623**	**38.379.570**	**62.803**	**81.091**	**109.726**	**42.078.813**

C) ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto, a fine esercizio, è così composta:

	31.12.2017	*31.12.2016*	*variazione*
Materie prime, sussidiarie, di consumo:			
- Materiali di magazzino	276.416	314.707	(38.291)
- Fondo svalutazione	(109.780)	(109.780)	-
- Acconti e Anticipi	3.030	-	3.030
	169.666	204.927	(35.261)

Ai fini della determinazione del valore delle rimanenze, la Società utilizza il criterio del costo medio ponderato.

In sede di chiusura d'esercizio non si è ritenuto di incrementare il valore del fondo svalutazione, in quanto ritenuto rappresentativo del valore di quei codici che, ad un'analisi puntuale, risultano avere un indice di rigiro pari a zero. La voce di bilancio è esposta al netto del "Fondo svalutazione magazzino".

CREDITI

Crediti verso clienti, verso Società sottoposte al controllo delle controllanti e verso Società controllanti

I saldi di bilancio delle voci in esame è costituito prevalentemente da crediti per fatture emesse e da emettere per i corrispettivi del servizio di vettoriamento del gas e attività connesse, per i territori dei Comuni di Gallarate e di Busto Arsizio, nei confronti delle Società di vendita che

utilizzano la rete gestita dalla Società per la somministrazione del gas ai loro utenti finali. Nell'esercizio 2017 Prealpi Gas S.r.l. ha servito circa 85 Società di vendita del gas.

Il dettaglio di tali crediti è evidenziato nella tabella successiva:

(esigibili entro l'anno successivo)	***31.12.2017***	***31.12.2016***	***variazione***
Controllanti per fatture emesse :			
- Agesp Spa	9.760	-	9.760
Consociate per fatture emesse :			--
- Agesp Energia Srl	1.086.662	1.486.222	(399.560)
- Agesp Attivutà Strumentali Srl	1.014	0	1.014
Clienti altri per fatture emesse :			--
- Commerciale Gas & Luce Srl	582.546	918.082	(335.536)
- Altri clienti	565.545	612.875	(47.329)
	2.245.527	3.017.179	(771.652)
Controllanti per fatture da emettere :			--
- Agesp Spa	78.283	8.000	70.283
Consociate per fatture da emettere :			--
- Agesp Energia Srl	943.014	907.659	35.355
			--
Clienti altri per fatture da emettere:			--
- Commerciale Gas & Luce Srl	583.900	530.190	53.710
- Altri clienti	518.345	444.022	74.323
Svalutazione crediti	(234.461)	(234.461)	--
Valore netto in bilancio	**4.134.609**	**4.672.588**	**(537.981)**

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito Fondo svalutazione crediti.

Crediti tributari

La voce al 31 dicembre 2017 includeva:

(esigibili entro l'anno successivo)	***31.12.2017***	***31.12.2016***	***variazione***
- Credito IRES	209.507	-	209.507
- Credito IRAP	28.331	9.105	19.226
- Credito imp.sost. su TFR	-	-	--
- Credito IVA	-	-	--
Saldo	**237.838**	**9.105**	**228.733**

Imposte anticipate

Le imposte anticipate derivano da differenze temporanee rispetto ai limiti fiscalmente consentiti e sono state calcolate in base alle aliquote IRES e IRAP vigenti nei rispettivi futuri esercizi. Al 31 dicembre 2017 presentano i seguenti saldi:

	31.12.2017	*31.12.2016*	*variazione*
- per IRES	1.142.110	994.831	147.279
- per IRAP	114.786	83.947	30.839
Totale imposte anticipate	**1.256.896**	**1.078.778**	**178.118**

Si precisa che nella voce in oggetto sono rilevate le imposte anticipate sulla "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" pari a € 84.438 al 31.12.2017 e a € 119.566 al 31.12.2016.
In allegato alla presente nota integrativa è riportato il prospetto delle differenze temporanee che hanno portato alla rilevazione delle imposte anticipate.

Crediti verso altri

A fine esercizio ammontano ad € 428.268 e sono costituiti da:

(esigibili entro l'anno successivo)	*31.12.2017*	*31.12.2016*	*variazione*
- per Titoli di Efficienza Energetica	0	0	--
- v/CSEA per Q.T. su fatt. emesse	247.771	245.034	2.737
- v/CSEA per bonus su fatt. da emettere	12.154	11.288	867
- v/CSEA per acconto perequazione	-	-	
- v/CSEA per saldo perequazione	-	591.593	(591.593)
- v/INPS F.do Tesoreria	-	-	
- v/dipendenti per imp. sost. TFR	-	-	
- per depositi cauzionali attivi	5.505	4.765	740
- crediti diversi	162.837	155.290	7.547
Totale crediti verso altri	**428.268**	**1.007.970**	**(579.702)**

I crediti verso CSEA sono costituiti dall'importo delle Quote Tariffarie a credito al 31 dicembre 2017.

I crediti diversi riguardano l'anticipo del 90% degli oneri di gara richiesti e versati alla Stazione Appaltante dell'ATEM Varese 3 Sud, ai sensi della Deliberazione ARERA (ex AEEGSI) 407/2012/R/GAS.

Disponibilità liquide

La Società nel corso del 2017 ha gestito la propria liquidità utilizzando conti correnti aperti presso il Banco BPM (ex Banco Popolare Credito Bergamasco), l'Istituto Bancario Intesa Sanpaolo e la Banca Popolare di Milano.

Al 31 dicembre 2017 i saldi attivi sui conti correnti erano i seguenti:

	31.12.2017	*31.12.2016*	*variazione*
Banco BPM	27.107	45.677	(18.570)
Banca Popolare di Sondrio	555.344		555.344
Intesa Sanpaolo	306.669	167.770	138.899
Banca Popolare di Milano	73.771	35.562	38.209
Totale	**962.891**	**249.009**	**713.883**

Il denaro e i valori in cassa sono costituiti dal valore della cassa economale per € 532 e dalla disponibilità di € 391 su una carta di credito prepagata.

D) RATEI E RISCONTI

A fine esercizio ammontano ad € 25.574. Trattasi di risconti di quote associative, canoni manutenzione, buoni pasto dipendenti e premi assicurativi, pagati in via anticipata, recuperabili entro 12 mesi.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31.12.2017 è pari ad € 1.874.313.

Nel seguito si riporta la movimentazione delle poste componenti il patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Dividendo	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Al 31.12.2012	**1.650.000**	**1.990**	**-**	**18.825**		**-**	**12.426**	**1.683.241**
Destinazione utile 2012	-	621	-	11.805			(12.426)	-
Risultato esercizio 2013	-	-	-	-			135.095	135.095
				-				
Al 31.12.2013	**1.650.000**	**2.611**	**-**	**30.630**		**-**	**135.095**	**1.818.336**
Destinazione utile 2013	-	6.755	28.340			100.000	(135.095)	-
Risultato esercizio 2014	-	-	-	-		(100.000)	244.374	144.374
				-				
Al 31.12.2014	**1.650.000**	**9.366**	**28.340**	**30.630**		**-**	**244.374**	**1.962.710**
Destinazione utile 2014	-	12.219	232.155				(244.374)	0
Risultato esercizio 2015	-	-	-	-			86.737	86.737
				-				
Al 31.12.2015	**1.650.000**	**21.585**	**260.495**	**30.630**		**-**	**86.737**	**2.049.447**
Strumenti finanziari derivati di copertura					(267.820)			(267.820)
	1.650.000	**21.585**	**260.495**	**30.630**	**(267.820)**	**-**	**86.737**	**1.781.627**
Destinazione utile 2015	-	4.337	113.030	(30.630)		-	(86.737)	0
Adeguamento riserva strumenti finanziari					(110.807)			(110.807)
Risultato esercizio 2016	-	-	-	-			52.564	52.564
				-				
Al 31.12.2016	**1.650.000**	**25.922**	**373.525**	**-**	**(378.627)**	**-**	**52.564**	**1.723.384**
Destinazione utile 2016	-	2.628	49.936	-		-	(52.564)	(0)
Adeguamento riserva strumenti finanziari					111.239			
Risultato esercizio 2017	-	-	-	-			39.689	39.689
				-				
Al 31.12.2017	**1.650.000**	**28.550**	**423.461**	**-**	**(267.388)**	**-**	**39.689**	**1.874.313**

Capitale Sociale

In sede di costituzione della Società – in data 30.12.2005 – i Soci hanno conferito un capitale Sociale € 10.000.

In occasione del trasferimento alla Società di parti del patrimonio netto delle Società scisse AGESP S.p.A. e AMSC S.p.A. aventi ad oggetto i loro rispettivi compendi aziendali afferenti l'attività di distribuzione del gas naturale nei Comuni di Busto Arsizio e Gallarate, la Società ha deliberato l'aumento del proprio capitale Sociale da € 10.000 ad € 1.650.000, con contestuale emissione, alla pari, di corrispondenti nuove quote, assegnate in concambio ai Soci delle Società scisse AGESP S.p.A. ed AMSC S.p.A. in proporzione alle quote da essi possedute nelle stesse.

in sede di costituzione:		
conferimenti dei soci in sede di costituzione di Prealpi Gas Srl		**10.000**
in sede di aumento di capitale concomitante alla scissione:		
capitale sociale AGESP Spa, a suo tempo conferito dai soci	802.753	
riserva straordinaria da fusione di AGESP Spa	181.247	
		984.000
riserva da trasformazione di AMSC Spa	656.000	656.000
		1.640.000
	totale	**1.650.000**

La riserva straordinaria da fusione e la riserva da trasformazione erano utilizzabili per aumenti di capitale, copertura perdite o distribuzione ai Soci senza imposizione IRES in capo alla Società. L'utile di € 39.689 conseguito nell'esercizio 2017 è stato destinato a riserva legale per € 1.984 e a riserva straordinaria per € 37.705.

Riserva legale

La riserva legale ammonta a fine esercizio a € 28.550 e deriva dagli accantonamenti dei risultati degli esercizi precedenti, disposti dall'Assemblea in sede di approvazione dei relativi bilanci.

Altre riserve

La riserva straordinaria a fine esercizio ammonta ad € 423.461 e deriva dagli accantonamenti 2013, 2014, 2015 e 2016 rispettivamente di € 28.340, di € 232.155, di € 113.030 e di € 49.936.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La riserva negativa per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi che ammonta a fine esercizio ad € 267.388 corrisponde al *fair value* negativo al 31/12/2017 dello strumento derivato di copertura semplice I.R.S. pari a € 351.827 al netto del relativo impatto fiscale pari a € 84.439

Distribuibilità delle riserve

2017 Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile		Riepilogo degli utilizzi nei tre precedenti esercizi
Capitale	1.650.000				
Riserva legale	28.551	B	-		
Riserva straordinaria	423.461	A B C	423.461		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(267.388)	D	-		
Utili portati a nuovo	-	A B C	-		
Risultato dell'esercizio	39.689	A B C	39.689		
Totale	**1.874.313**		**463.150**		**-**
Quota non distribuibile			**55.320**	**(*)**	
Residua quota distribuibile			**407.830**		

Legenda simboli:
A=per aumenti di capitale
B=per copertura perdite
C=per distribuzione ai soci
D= Art. 2426 n. 11 bis C.C. : Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle

(*) La quota non distribuibile è pari alla quota del risultato d'esercizio da accantonare a riserva legale ed al valore dei costi di impianto ed ampliamento, pari ad € 80.005, ai sensi dell'art. 2426 punto 5) C.C.

B) FONDI RISCHI ED ONERI

	31.12.2016	Accantonamento	Adeguamento	Utilizzo	31.12.2017
3. Strumenti Finanziari derivati Passivi:					
- F.do Strumenti Finanziari derivati Passivi	498.193		(146.367)	-	351.826
4. Altri fondi:					-
- F.do cause legali in corso	141.480	-	(141.480)	-	-
- F.do oneri futuri per annullamento TEE	442.002	700.000	141.480	(427.832)	855.650
- F.do cong. perequazione anni preced.	39.153	-		(6.052)	33.101
- F.do oneri Gara ATEM	-	200.000		-	200.000
- F.do rinnovo impianti	262.534	20.000		(82.724)	199.810
Totale F.di rischi ed oneri	**1.383.362**	**920.000**	**(146.367)**	**(516.608)**	**1.640.387**

Il fondo strumenti finanziari derivati passivi è stato adeguato al valore negativo del "Mark to Market" degli strumenti finanziari derivati alla data del 31.12.2017.

Il fondo rinnovo impianti è stato iscritto a copertura delle minusvalenze che sarebbero intervenute in previsione della prima tranche di sostituzione dei contatori di piccolo calibro (G4 – G6) con i nuovi contatori di tipo "smart-meter". L'ARERA infatti, con la Delibera n. 554/2015/R/GAS del 20 novembre 2015, ha definito i nuovi obblighi per la messa in servizio

degli "smart-meter", modificando il programma di adeguamento precedentemente stabilito con la Delibera n. 631/2013/R/GAS. Il nuovo programma prevede che l'impresa di distribuzione con più di 50.000 e meno di 100.000 clienti finali al 31 dicembre 2016 (categoria nella quale è ricompresa anche Prealpi Gas S.r.l.) metta in servizio, entro il 31 dicembre 2018, almeno l'8% dei gruppi di misura conformi ai requisiti funzionali e comunque, da subito, installi nuovi contatori conformi in occasione di sostituzioni o realizzazione di nuovi PDR. Nel 2017 il fondo è stato utilizzato per 82.724 € e si è previsto l'adeguamento per 20.000 € per far fronte alle future minusvalenze. Non si è proceduto ad alcun accantonamento al fondo per conguaglio perequazione anni precedenti poiché non sono previsti conguagli futuri a sfavore della Società Prealpi Gas S.r.l e lo stesso, al 31 dicembre 2016, iscritto in bilancio per l'importo di € 39.152,84, è stato rilasciato per € 6.052 a seguito dei conguagli relativi ad anni precedenti.

Il fondo oneri per annullamento TEE è stato utilizzato per 427.832 € a seguito della differenza dovuta dal contributo riconosciuto dall'ARERA e il valore degli acquisti e si incrementato per € 841.480 € in previsione del differenziale negativo che si contabilizzerà a giugno 2018, nel momento in cui verrà determinato il valore definitivo di rimborso dei titoli di efficienza energetica acquistati nel periodo giugno 2017 - maggio 2018 per adempiere all'obbligo assegnato a Prealpi Gas S.r.l..

Si è previsto, inoltre, all'adeguamento per 200.000 € al fondo per oneri Gara ATEM

C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito al 31/12/2017 corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto in tale data. Il fondo non comprende le indennità destinate a forme pensionistiche complementari ovvero trasferite al Fondo Tesoreria presso l'INPS.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31.12.2016	***470.598***
- Quota maturata	13.597
- Utilizzo del fondo	(49.078)
Saldo al 31.12.2017	***435.117***

D) DEBITI

Si illustrano di seguito la composizione e le variazioni rispetto all'esercizio precedente delle voci che compongono tale raggruppamento.

Debiti v/istituti bancari

(entro l'anno successivo)	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti per mutui	2.000.000	2.000.000	--
debiti v/B.P.S.	--	282.435	(282.435)
Totale	**2.000.000**	**2.282.435**	**(282.435)**

(oltre l'anno successivo)	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti per mutui	14.500.000	16.500.000	(2.000.000)
Totale	**14.500.000**	**16.500.000**	

Alla fine dell'anno 2017 non ci sono stati debiti per saldi passivi sui conti correnti.

In data 20 marzo 2015 è stato stipulato un contratto di mutuo di nominali € 22.000.000, per il parziale finanziamento dell'acquisto degli asset del servizio di distribuzione del gas naturale nei Comuni di Busto Arsizio e Gallarate. I dati relativi al mutuo sono i seguenti:

Istituto Mutuante	Importo Mutuo	Decorrenza dal/al	Anni	Quota capitale rimborsata nell'esercizio
Intesa Sanpaolo SpA - linea amortising	7.000.000	2016 / 2022	7	1.000.000
Intesa Sanpaolo SpA - linea bullet	4.000.000	2016 / 2022	7	--
Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. - linea amortising	7.000.000	2016 / 2022	7	1.000.000
Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. - linea bullet	4.000.000	2016 / 2022	7	--

Il debito in conto capitale con scadenza entro l'anno successivo ammonta ad € 2.000.000, quello oltre l'anno successivo ad € 14.500.000 di cui, oltre i 5 anni, € 6.500.000.

Il finanziamento è assistito da Privilegio Speciale sulle reti ed impianti di distribuzione del gas naturale nei Comuni di Busto Arsizio e Gallarate a garanzia dell'integrale, puntuale e regolare adempimento delle obbligazioni garantite nei confronti delle banche finanziatrici.

Come previsto all'Allegato VI del contratto di mutuo, sono stati calcolati e rispettati i requisiti finanziari richiesti.

Acconti

Questa voce accoglie importi, per un totale di € 113.450, relativi a depositi cauzionali in contanti versati da Società di vendita del gas per le quali Prealpi Gas S.r.l. svolge il servizio di vettoriamento, che hanno richiesto questa modalità in luogo della presentazione di garanzie fideiussorie, come previsto dalla normativa.

Debiti verso fornitori

La voce accoglie i debiti commerciali verso fornitori di beni e prestatori di servizi e risulta costituita dai seguenti debiti per fatture ricevute e per fatture e note di credito da ricevere:

	31.12.2017				
(pagabili entro l'anno successivo)	*fatture ricevute*	*fatture da ricevere*	*totale*	*31.12.2016*	*variazione*
AMSC SpA	238	--	238	576	(338)
Fornitori vari	261.226	61.402	322.628	456.062	(133.434)
(pagabili oltre l'anno successivo)					--
AMSC SpA	9.811.552	--	9.811.552	9.610.562	200.990
Totale	**10.073.016**	**61.402**	**10.134.418**	**10.067.200**	**67.218**

Gli importi relativi ai debiti verso AMSC S.p.A. e pagabili entro l'anno successivo si riferiscono alle fatture relative alla fornitura di gas metano per autotrazione per il secondo semestre 2017.

I debiti pagabili oltre l'esercizio successivo si riferiscono al saldo delle fatture di vendita delle reti, impianti, terreni e fabbricati gas di Gallarate ed ai correlati interessi per la dilazione del pagamento maturati al 31 dicembre 2017. Entrambi gli importi risultano postergati al pagamento, da parte di Prealpi Gas S.r.l., di tutto quanto dovuto alle banche finanziatrici sulla base del contratto di finanziamento sottoscritto.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso AGESP Energia S.r.l., controllata interamente da AGESP S.p.A., sono stati classificati nell'apposita voce dei debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti. Si riferiscono a forniture di gas metano per il preriscaldo delle cabine di ricevimento di 1° salto di Busto Arsizio, alla fornitura di energia elettrica ai punti sulla rete di distribuzione gas di Busto Arsizio e di Gallarate, nonché alle forniture di gas metano e di energia elettrica per gli immobili di Via Marco Polo n.16 di Busto Arsizio, adibiti ad uffici e magazzini.

I debiti verso AGESP Attività Strumentali S.r.l. si riferiscono agli oneri di manomissione del suolo pubblico in occasione di lavori sulla rete gas di Busto Arsizio.

(pagabili entro l'anno successivo)	*31.12.2017*			*31.12.2016*	*variazione*
	fatture ricevute	*fatture da ricevere*	*totale*		
AGESP Energia Srl	4.649	15.451	20.100	35.224	(15.124)
AGESP Attività Strumentali Srl	328	53.500	53.828	47.093	6.734
(pagabili oltre l'anno successivo)					--
AGESP Energia Srl	--	--	--	--	--
AGESP Attività Strumentali Srl	--	--	--	--	--
Totale	**4.977**	**68.951**	**73.928**	**82.317**	**(8.389)**

Debiti verso controllanti

Il debito verso AGESP S.p.A. al 31 dicembre 2017 è rilevato nella specifica voce dei debiti verso Società controllanti, in quanto la stessa è proprietaria del 60% circa del capitale della Prealpi Gas S.r.l..

Gli importi relativi ai debiti pagabili entro l'anno successivo si riferiscono al prezzo di acquisto degli immobili di Via Marco Polo n. 12 in Busto Arsizio adibiti ad uffici e magazzini, nonché al noleggio di containers per lo smaltimento rifiuti del quarto trimestre 2017 e al riaddebito dei servizio di staff dell'anno 2017.

I debiti pagabili oltre l'esercizio successivo si riferiscono al saldo delle fatture di vendita delle reti, impianti, terreni e fabbricati gas di Busto Arsizio ed ai correlati interessi per la dilazione del pagamento maturati al 31 dicembre 2017. Entrambi gli importi risultano postergati al pagamento, da parte di Prealpi Gas S.r.l., di tutto quanto dovuto alle banche finanziatrici sulla base del contratto di finanziamento sottoscritto.

Il debito verso il Comune di Busto Arsizio, Controllante della Capogruppo AGESP S.p.A., è relativo al canone di concessione del servizio di distribuzione del gas nel medesimo Comune di competenza dell'esercizio 2017.

(pagabili entro l'anno successivo)	*31.12.2017*			*31.12.2016*	*variazione*
	fatture ricevute	*fatture da ricevere*	*totale*		
AGESP SpA	1.144.272	147	1.144.420	934.099	210.321
Comune di Busto Arsizio	--	662.020	662.020	699.962	(37.941)
					--
(pagabili oltre l'anno successivo)					--
AGESP SpA	14.632.272	306.253	14.938.525	14.632.270	306.255
Totale	**15.776.544**	**968.420**	**16.744.965**	**16.266.331**	**478.634**

Debiti tributari

Si compongono come segue:

(pagabili entro l'anno successivo)	31.12.2017	31.12.2016	variazione
Debiti per IRES dell'esercizio	--	7.626	(7.626)
Debiti per IRAP dell'esercizio	--	--	--
Debiti per IVA	12.882	145.995	(133.113)
Debiti per r/a IRPEF su compensi	64.926	61.345	3.580
Totale	**77.808**	**214.966**	**(137.158)**

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Si compongono come segue:

(pagabili entro l'anno successivo)	31.12.2017	31.12.2016	variazione
Debiti v/Enti assistenziali	19.674	21.011	(1.338)
Debiti v/Enti previdenziali	82.764	85.946	(3.182)
Debiti v/INAIL	(8.454)	(10.001)	1.546
Debiti v/sindacati e finanz.	844	735	109
Totale	**94.827**	**97.691**	**(2.864)**

Riguardano contributi previdenziali ed assistenziali verso dipendenti e collaboratori.

Altri debiti

La voce è così costituita:

(pagabili entro l'anno successivo)	31.12.2017	31.12.2016	variazione
Debiti v/Comune di Gallarate	394.566	413.306	(18.740)
Debiti v/Professionisti	28.233	22.611	5.622
Debiti v/Amministratori	2.715	2.169	546
Debiti v/Personale	139.999	142.542	(2.543)
Debiti v/CCSE	1.271.080	1.315.368	(44.288)
Debiti v/Soci per dividendi		--	--
Totale	**1.836.594**	**1.895.996**	**(59.402)**

Il debito verso il Comune di Gallarate è relativo al canone di concessione del servizio di distribuzione del gas di competenza dell'esercizio 2017. I debiti verso il personale riguardano le competenze 2017 da erogare nel 2018 per le retribuzioni variabili relative al mese di dicembre 2017, per il premio produttività e per le ferie ed ex festività non godute.

I debiti verso la CSEA per il settore elettrico si riferiscono a:

- quote tariffarie fatturate nel sesto bimestre 2017 (€ 554.510);
- saldo perequazione esercizio 2017 (€ 74.363);
- quote tariffarie su fatture da emettere (€ 642.207).

D) RATEI E RISCONTI

A fine esercizio ammontano ad € 25.520. Trattasi di risconti di pagamenti effettuati da utenti su preventivi per prestazioni extra-tariffa, i cui lavori non sono stati iniziati o non si sono conclusi entro il 31/12/2017.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

GESTIONE CARATTERISTICA

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

L'esercizio 2017 chiude con un valore della produzione di € 10.093.014, registrando un decremento rispetto all'anno precedente di € 393.669.

Ricavi delle vendite e prestazioni

I ricavi da vendite e prestazioni derivano dall'attività di gestione della rete locale di distribuzione del gas metano e sono costituiti:

- da corrispettivi di vettoriamento maturati nei confronti delle Società di vendita operanti nel territorio dei Comuni di Busto Arsizio e Gallarate, al netto della perequazione,
- da corrispettivi per prestazioni richieste dall'utenza e fatturate a preventivo o a listino, pubblicato nel sito della Società, secondo le disposizioni del Codice di Rete della Distribuzione gas, come meglio specificato nella tabella che segue.

	esercizio 2017	esercizio 2016	variazione
Servizio di vettoriamento del gas sulla rete di Busto Arsizio	4.905.890	5.299.113	(393.223)
Servizio di vettoriamento del gas sulla rete di Gallarate	3.352.403	3.361.202	(8.799)
	8.258.293	**8.660.315**	**(402.022)**
Predisposizioni, allacci, ed altri servizi all'utenza, rete di Busto Arsizio	288.457	275.798	12.659
Predisposizioni, allacci, ed altri servizi all'utenza, rete di Gallarate	187.932	193.288	(5.356)
Altri servizi amministrativi a clienti e varie	134.864	85.178	49.686
	611.253	**554.264**	**56.989**
	--	--	--
Totale	**8.869.546**	**9.214.579**	**(345.033)**

I ricavi da vettoriamento (k€ 8.258) corrispondono al Vincolo dei Ricavi di Distribuzione gas calcolato applicando quanto previsto con Deliberazione A.R.E.R.A. (ex AEEGSI) n. 367/2014/R/GAS che ha stabilito la regolazione delle tariffe per il 4° periodo regolatorio 2014-2019 (RTDG).

Per i proventi extra-tariffa, ovvero i corrispettivi a fronte delle attività non remunerate dalla tariffa di distribuzione e misura e per le quali è definito il prezziario, che ammontano a circa k€ 534, si evidenzia un leggero aumento rispetto all'anno precedente che già risentiva della contrazione degli investimenti in edilizia penalizzando i nuovi allacciamenti e le modifiche delle prese esistenti. Si evidenzia, inoltre, i corrispettivi dovuti alle letture di subentro, a partire da dicembre 2016, come previsto dalla delibera ARERA n. 102/2016/R/com e successe modifiche integrate.

Fra i ricavi vari sono stati contabilizzati gli incentivi riconosciuti a dicembre 2017 delibera ARERA n. 389/2017/R/GAS del 1 giugno 2017 per il progetto telelettura pari ad € 123.452.

I ricavi per il servizio di distribuzione e misura del gas sono composti da:

	località Busto Arsizio	*località Gallarate*
Corrispettivi fatturati a società di vendita	5.631.116	4.043.661
Perequazione tariffaria	(725.225)	(691.259)
	4.905.890	**3.352.403**

Il dato di perequazione calcolato con i criteri e le modalità stabilite dall'ARERA è stato confermato da consulenti esterni, specifici del settore. Il saldo della perequazione 2017 da ricevere dalla CSEA, oltre agli acconti versati di € 1.617.016, è pari ad € 1.416.484. A ciò si aggiunge un debito di € 5.380 per conguagli di vettoriamento eseguiti nel 2017 e relativi ad anni precedenti. L'importo totale registrato verso la CSEA ammonta ad € 195.151.

Incrementi di immobilizzazioni su lavori interni

La voce comprende tutti i costi per lavori di incremento e manutenzione straordinaria delle reti e degli impianti gas di Busto Arsizio e Gallarate che Prealpi Gas S.r.l. ha capitalizzato. Non transitano da questa voce i costi per l'acquisizione di beni pronti per l'uso, direttamente imputati al conto patrimoniale acceso alle immobilizzazioni. Gli "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" sono così composti:

	esercizio 2017	esercizio 2016	variazione
materiale di magazzino	374.252	212.389	161.863
prestazioni di servizi	417.047	447.517	(30.471)
costi di personale	258.046	339.875	(81.829)
	1.049.345	**999.782**	**49.563**

Altri ricavi e proventi

La voce è così costituita:

	esercizio 2017	esercizio 2016	variazione
Diversi:			
Rimborsi assicurazioni utenti	32.199	38.990	(6.791)
Proventi da cessione TEE	--	143.970	(143.970)
Locazione fabbricati	38.038	8.000	30.038
Contributi in conto esercizio	21.861	6.384	15.477
Arrotondamenti positivi e altri proventi	41.842	1.717	40.125
	133.939	**199.061**	**(65.122)**
Proventi straordinari caratteristici:			
Sopravvenienze attive	40.185	72.327	(32.142)
Plusvalenze da alienazioni	--	935	(935)
	40.185	**73.262**	**(33.077)**
Totale	**174.124**	**272.323**	**(98.199)**

Fra gli altri ricavi e proventi è stata prevista la somma di € 37.604, relativa al personale in distacco presso la Società AGESP S.p.A. come previsto dal Contratto di distacco totale del 10.03.2017 e dal Contratto di distacco parziale del 30.06.20.17.

Gli altri proventi comprendono l'importo di € 32.199 relativo all' assicurazione degli utenti finali gas e l'importo di € 38.038 relativo alla locazione, alla Capogruppo AGESP S.p.A., di alcuni locali adibiti ad ufficio fra quelli acquistati nel corso del 2016.

Il contributo in conto esercizio, di € 21.861 incassato nel 2017, riguarda il rimborso di parte dei costi sostenuti per la formazione e l'aggiornamento del personale.

Le sopravvenienze attive si riferiscono all'instaziamento relativo agli incentivi alla vendita - fee - che avremmo dovuto riconoscere alle società di brokeraggio nel caso in cui il valore di rimborso dei titoli TEE riconosciuto dalla CSEA sarebbe stato positivo rispetto al loro costo di acquisto.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	esercizio 2017	*esercizio 2016*	*variazione*
Gas metano per preriscaldo cabine gas	71.977	78.890	(6.913)
Gas metano per preriscaldo immobili via M. Polo Busto A.	7.303	1.563	5.740
Riscaldamento Immobili via M. Polo Busto A.	2.232	1.010	1.222
Energia elettrica per impianti gas	41.836	37.498	4.338
Acqua potabile per impianti gas	270	206	64
Carburanti e lubrificanti per parco mezzi	25.378	24.932	446
Materiale di magazzino	272.623	226.395	46.228
Materiale vario, cancelleria, ecc..	81.095	64.189	16.906
Vestiario dipendenti, buoni pasto, ecc..	38.777	41.981	(3.203)
Totale	**541.492**	**476.665**	**64.827**

I costi di acquisto sono allineati all'esercizio precedente.

Costi per servizi

La voce accoglie i canoni di concessione a favore dei Comuni di Busto Arsizio e di Gallarate, i servizi di staff, le prestazioni professionali tecniche ed amministrative, le spese legali e notarili, i costi per la formazione, le spese telefoniche e postali, i compensi alla Società di Revisione contabile, le commissioni bancarie e postali. L'importo totale ammonta ad € 2.489.527 come da seguente dettaglio:

	esercizio 2017	esercizio 2016	variazione
Manutenzione/riparaz. ordinaria impianti e reti gas	206.711	185.092	21.619
Manutenzione/riparaz. straordinaria impianti e reti gas	221.660	247.393	(25.734)
Manutenzione/riparaz. ordinaria contatori/correttori	11.624	--	11.624
Manutenzione/riparaz. straordinaria contatori/correttori	18.161	--	18.161
Manutenzione/riparaz. mobili, attrezz., automezzi	58.049	44.674	13.374
Manutenzione/riparaz. HW e SW	18.626	16.958	1.668
Manutenzione/riparaz. Stabili via M. Polo Busto A.	23.090	16.767	6.323
Analisi e controlli di laboratorio	2.389	2.470	(80)
Servizi accertatori ex legge 40/2000	27.873	31.497	(3.624)
Verifica metrica convertitori volumi - DM 75/2012	27.636	81.584	(53.948)
Servizi tecnici per prestazioni ad utenti Busto	236	83	153
Servizi tecnici per prestazioni ad utenti Gallarate	249	625	(376)
Canone di concessione Comune Busto Arsizio	662.020	699.962	(37.941)
Canone di concessione Comune Gallarate	394.566	413.306	(18.740)
Consulenze gestionali	12.836	15.211	(2.375)
Servizi di lettura e telelettura contatori gas	86.734	109.000	(22.266)
Consulenze tecniche	18.096	23.416	(5.320)
Canoni di manutenzione annuale	103.891	88.314	15.577
Servizi operativi e canoni di concessione	**1.894.447**	**1.976.352**	**(81.905)**

	esercizio 2017	esercizio 2016	variazione
Servizi di staff	172.559	171.020	1.539
Spese di revisione contabile	19.000	20.235	(1.235)
Spese per organi sociali	50.174	51.811	(1.637)
Spese legali e notarili	13.954	3.728	10.226
Consulenze amministrative	22.768	25.457	(2.689)
Consulenze per vigilanza (DL 231/01) e trasparenza	10.837	7.280	3.557
Prestazioni Co.Co.Co., Progetto	24.271	4.651	19.621
Assicurazione gas utenti	32.199	38.990	(6.791)
Altre assicurazioni	102.251	98.300	3.951
Vigilanza	11.337	11.337	--
Pulizia locali e sim.	2.965	2.765	199
Servizi di medicina preventiva e del lavoro	5.655	5.987	(332)
Visite mediche e di controllo	--	388	(388)
Formazione	22.665	28.532	(5.867)
Certificazioni Qualità, Sicurezza, Privacy	25.843	24.864	979
Comunicazioni postali	6.009	3.795	2.214
Comunicazioni telefoniche, telecontr.	53.587	13.885	39.702
Spese e commissioni bancarie	12.529	14.837	(2.308)
Commissioni intermediazione titoli TEE	1.745	39.500	(37.755)
Pubblicità, affissioni, inserzioni	1.214	2.353	(1.139)
Spese di rappresentanza	1.544	1.117	426
Altri servizi commerciali e generali	1.975	4.021	(2.045)
Servizi amministrativi e generali	**595.080**	**574.852**	**20.228**
Totale	**2.489.527**	**2.551.204**	**(61.677)**

Il confronto dei dati 2017 rispetto al 2016 evidenzia un chiaro trend di riduzione dei costi per prestazioni. Le principali differenze riguardano:

- le manutenzioni e riparazioni straordinarie su reti gas, che evidenziano un leggero decremento di k€ 26. Tali costi sono stati totalmente capitalizzati e la riduzione si giustifica sia nel minor importo di lavori complessivamente realizzato rispetto all'anno precedente sia nel maggior impiego di personale interno;

- i costi per servizi di lettura e di telelettura dei contatori gas che diminuiscono anche nel 2017 per effetto della messa in uso del nuovo sistema S.A.C. (Sistema di Acquisizione Centrale), che discende da quanto previsto dalle Delibere ARERA nn. 155/08, 631/13 e da ultimo dalla Delibera n. 554/15 s.m.i.. Si è proceduto con l'acquisto ed installazione del software S.A.C. e delle apparecchiature hardware connesse (server, modem, ecc.), oltre ai relativi servizi di connettività mobile (schede telefoniche di trasmissione dati M2M che permettono la telelettura e la telegestione da remoto degli apparati), favorendo in tal modo, rispetto al service precedentemente fornito da un fornitore esterno, un controllo diretto di questa attività strategica e garantendo una maggiore professionalità ai dipendenti della Società, oltre ad ottenere un contenimento dei costi e riconoscimento di parte degli stessi in tariffa;

- le spese per certificazioni di qualità e sicurezza che registrano i costi di mantenimento della certificazione di sicurezza OHSAS 18001:2007, nonché quelli relativi all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, del Documento Programmatico sulla Sicurezza ai sensi del D.Lgs 196/03 (privacy) e del Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs 231/01. Infatti anche nel 2017 sono state effettuate visite da parte degli Enti certificatori per verifiche di mantenimento delle certificazioni ottenute nell'anno precedente.

I compensi agli amministratori ed ai sindaci sono composti come segue:

	esercizio 2017	esercizio 2016	variazione
Consiglio di Amministrazione	26.762	28.300	(1.538)
Contr.INPS e INAIL su compensi C.d.A.	4.452	4.527	(76)
Collegio Sindacale	18.960	18.984	(24)
Totale	**50.174**	**51.811**	**(1.637)**

La Società di Revisione, sulla base dell'incarico triennale conferito dall'Assemblea dei Soci in data 10 maggio 2016, svolge la revisione contabile ed il controllo contabile dei conti annuali e la revisione contabile dei conti annuali separati ai sensi della Delibera 231/2014 dell'ARERA. Il corrispettivo spettante alla Società di Revisione per tali servizi è pari ad € 16.000.

Costi per godimento di beni di terzi

Il dettaglio della voce è il seguente:

	esercizio 2017	esercizio 2016	variazione
Canoni concessione e servitù per attraversamenti rete gas	9.061	9.453	(392)
Canone locazione unità immob. Busto Arzizio	--	29.385	(29.385)
Canone locazione unità immob. Gallarate	--	8.950	(8.950)
Altri noleggi e locazioni	23.136	17.416	5.720
Totale	**32.197**	**65.204**	**(33.007)**

I canoni di locazione per le aree e i locali di AGESP S.p.A. e AMSC S.p.A. utilizzati dalla Società sono stati oggetto di disdetta nel 2016 a seguito del contestuale acquisto dell'immobile di Via Marco Polo n. 12 in Busto Arsizio, ove sono state riunite tutte le funzioni tecnico/amministrative della Società.

Costi per il personale

I costi per il personale ammontano a:

	esercizio 2017	esercizio 2016	variazione
Retribuzioni	1.559.810	1.640.025	(80.215)
Oneri sociali	507.095	534.829	(27.734)
Trattamento di fine rapporto	107.894	110.751	(2.857)
Altri costi		--	--
Totale	**2.174.798**	**2.285.605**	**(110.807)**

I costi del personale si riferiscono ad un organico medio per l'anno 2017 di 43,33 risorse, leggermente in diminuzione rispetto all'organico medio dell'anno 2016. I contratti applicati sono il Contratto dirigenti delle imprese dei servizi pubblici locali e il C.C.N.L. per il settore gas-acqua.

Di seguito la tabella di movimentazione del personale nel corso del 2017:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	organico medio 2017
Dirigenti	1	1	--	1,00
Quadri	1	1	--	1,00
Impiegati	19	20	(1)	19,75
Operai	20	22	(2)	21,42
Totale	**41**	**44**	**(3)**	**43,17**

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale si riferiscono agli oneri sostenuti nel 2013 per l'acquisizione dei rami operativi gas da parte di AGESP S.p.A. e AMSC S.p.A., ammortizzati in un arco temporale di quattro anni quale termine allora previsto della concessione del servizio di distribuzione gas stimato al 2017 secondo l'assetto normativo di settore allora in essere, nonché a quelli sostenuti dal 2014 per l'acquisizione degli asset gas di Busto Arsizio e di Gallarate, ammortizzati con aliquota del 20%.

Le licenze, che riguardano costi per licenze di programmi informatici utilizzati nell'attività aziendale, sono ammortizzate in tre anni.

L'avviamento, che deriva dall'acquisizione, avvenuta a titolo oneroso con decorrenza dal 1° gennaio 2013, dei rami d'azienda per la distribuzione del gas naturale, è stato ammortizzato in un arco temporale di quattro anni, quale termine allora previsto della concessione di tale servizio, concluso nel 2016 secondo l'assetto normativo di settore allora in essere.

Le altre immobilizzazioni immateriali, che riguardano gli oneri sostenuti nel 2017 per la contrazione di un mutuo di 22 mln di Euro per il parziale finanziamento dell'acquisto degli asset gas di Busto Arsizio e Gallarate e precisamente le spese notarili, la commissione up-front, i costi della due-diligence richiesta dalle banche finanziatrici e i costi della consulenza ed assistenza legale per la stipula del contratto medesimo, sono ammortizzati in 7 anni pari alla durata del mutuo contratto.

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali:	*esercizio 2017*	*esercizio 2016*	*variazione*
Avviamento	--	500.000	(500.000)
Costi di impianto ed ampliamento	26.668	43.308	(16.640)
Concessioni, marchi e licenze	59.425	81.726	(22.301)
Altre immobil. immateriali	41.155	41.155	(0)
Totale	**127.248**	**666.189**	**(538.941)**

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

I terreni ed i fabbricati, gli impianti e i macchinari dedicati al servizio di distribuzione del gas naturale sono ammortizzati ai sensi dell'Art. 102 bis del T.U.I.R. secondo le vite utili stabilite dall'ARERA nella Deliberazione n. 367/14 di "Regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019 (RTDG 2014-2019)", al netto del periodo di ammortamento effettuato dal precedente gestore.

L'ammortamento delle reti ed impianti acquisiti dalle Società Patrimoniali, calcolato sui valori risultanti dagli atti notarili d'acquisto supportati dalla perizia giurata della Società Sciara S.r.l., è stato effettuato facendo decorrere la medesima "vita utile" dalla data di entrata in funzione di ciascun cespite, così come stabilito dalla perizia sopra citata.

I fabbricati non dedicati al servizio del gas naturale sono ammortizzati ai sensi dell'Art. 102 del T.U.I.R. "Altre attività" con aliquota del 3%, ridotta del 50% per il primo anno.

I mezzi operativi, autocarri e furgoni sono ammortizzati al 20%, le autovetture e i motocicli al 25%. Le macchine d'ufficio elettroniche al 20% mentre i mobili e le macchine d'ufficio al 12%. L'attrezzatura varia e minuta è ammortizzata al 10%. Gli incrementi dell'esercizio scontano

un'aliquota ridotta del 50% per il primo anno di utilizzo. I beni di importo pari od inferiore ad € 516 sono ammortizzati al 100%.

Ammortamenti immobilizzazioni materiali:	*esercizio 2017*	*esercizio 2016*	*variazione*
Terreni e fabbricati	109.562	99.104	10.458
Impianti e macchinari	2.295.287	2.252.638	42.650
Attrezzatura varia e minuta ed altri beni	9.767	11.613	(1.845)
Autoveicoli e autovetture	28.401	27.770	631
Mobili e macchine d'ufficio, telefonia	13.759	16.628	(2.869)
Totale	**2.456.776**	**2.407.753**	**49.024**

Svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si fa rinvio a quanto commentato alla corrispondente voce dello stato patrimoniale.

Variazione delle rimanenze

Si fa rinvio a quanto commentato alla corrispondente voce dello stato patrimoniale.

Variazione delle rimanenze:	*esercizio 2017*	*esercizio 2016*	*variazione*
Rimanenze iniziali materiali di magazzino	(314.707)	(302.425)	(12.282)
Rimanenze finali materiali di magazzino	276.416	314.707	(38.291)
Svalutazione magazzino		--	--
Totale	**(38.291)**	**12.282**	**(50.573)**

Accantonamenti per rischi

Non si è ritenuto necessario accantonare altri importi al fondo cause legali, poiché non risultano potenziali richieste di risarcimento danni da parte di Società di vendita o da altri enti.

Altri accantonamenti:

Come commentato alla voce "Fondi rischi ed oneri", si è ritenuto necessario accantonare un importo di € 700.000 al fondo perdite future TEE a seguito della previsione di un delta negativo fra il costo di acquisto titoli ed il relativo valore di rimborso che l'Autorità riconoscerà. Si è provveduto, inoltre, ad accantonare un importo di € 20.000 al fondo per rinnovo impianti, in vista del programma di sostituzione dei contatori di piccolo calibro con i nuovi apparati di misura "smart-meter" da attuarsi nel prossimi anni, e ad accantonare un importo di € 200.000 al fondo per oneri Gara ATEM.

Altri Accantonamenti:	*esercizio 2017*	*esercizio 2016*	*variazione*
Accantonamento al Fondo cong.pereq. anni preced.	--	--	--
Accantonamento al Fondo perdite future TEE	700.000	300.000	400.000
Accantonamento al Fondo oneri Gara ATEM	200.000		200.000
Accantonamento al Fondo rinnovo impianti	20.000	250.000	(230.000)
Totale	**920.000**	**550.000**	**370.000**

Oneri diversi di gestione

Questa voce comprende i costi per spese generali, per tasse locali, sopravvenienze passive e minusvalenze.

Le minusvalenze 2017 da alienazione cespiti sono state compensate utilizzando l'apposito fondo costituito in chiusura del 2016.

	esercizio 2017	*esercizio 2016*	*variazione*
Diversi:			
Spese varie (bolli, diritti,arrotondam.)	4.009	6.968	(2.960)
Manomissioni suolo pubblico	61.945	47.133	14.812
Quote associative e varie	9.171	12.421	(3.250)
Contributo funzionamento AEEGSI	3.321	2.743	578
Tasse di conc. Governative/Regionali	643	--	643
TOSAP. TASI, IMU	67.082	61.993	5.089
Contravvenzioni e multe	270	156	114
Indennizzi automatici ex del. 168/04	165	357	(192)
	146.606	**131.771**	**14.834**
Oneri straordinari caratteristici:			
Perdite su crediti		--	--
Insussistenza dell'attivo		--	--
Minusvalenze da alienazione cespiti	--	275	(275)
Sopravvenienze passive	747	1.948	(1.201)
	747	**2.223**	**(1.475)**
Totale	**147.353**	**133.994**	**13.358**

GESTIONE FINANZIARIA

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I **proventi finanziari** (€ 7.602 rispetto ad € 857 relativi all'anno precedente) si riferiscono, principalmente, agli interessi maturati sull'anticipo "una tantum" versato alla Stazione Appaltante dell'ATEM Varese 3 Sud.

Gli **oneri finanziari** (€ 1.070.570 rispetto ad € 1.135.587 dell'anno precedente) sono costituiti:

- dagli interessi passivi sugli scoperti temporanei dei conti correnti aperti presso gli istituti di credito che hanno concesso un'apertura di credito per elasticità di cassa di € 5.097;
- dagli interessi passivi pagati nel 2017 a fronte del mutuo contratto con Intesa Sanpaolo e Banca Popolare di Milano per il parziale finanziamento dell'acquisto degli asset gas da AGESP S.p.A. ed AMSC S.p.A. (€ 406.088);
- dagli interessi passivi pagati nel 2017 a fronte di un contratto di copertura di interest rate swap stipulato con Intesa Sanpaolo e Banca Popolare di Milano (€ 152.147);
- dagli interessi passivi riconosciuti ad AGESP S.p.A. per la dilazione del pagamento sul credito residuo derivante dalla vendita degli asset gas di Busto Arsizio (€ 306.253);
- dagli interessi passivi riconosciuti ad AMSC S.p.A. per la dilazione del pagamento sul credito residuo derivante dalla vendita degli asset gas di Gallarate (€ 200.985).

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

A fine esercizio 2017 non vi sono in bilancio valori riferiti a rettifiche di attività finanziarie.

Imposte sul reddito

Le **imposte correnti**, calcolate sul reddito imponibile alle aliquote vigenti, ammontano complessivamente ad € 275.921 e sono costituite da IRES corrente per € 211.299 ed IRAP corrente per € 64.622. Si riporta qui di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e quello effettivo (importi in migliaia di Euro):

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE TEORICO E ONERE FISCALE DA BILANCIO (IRES-IRAP)

IMPOSTA IRES			
Risultato prima delle imposte		**102.365**	
Onere fiscale teorico (aliquota 24%) IRES			**24.568**
Variazioni permanenti in aumento ai fini IRES	43.472		
Variazioni permanenti in diminuzione ai fini IRES	(18.679)		
Totale		**24.793**	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.396.722		
Totale		**1.396.722**	
Rigiro differenze temporanee anni precedenti	(636.767)		
Totale		**(636.767)**	
Reddito fiscale		**887.113**	
Perdite fiscali pregresse		**-**	
Deduz. per capitale investito		**(6.700)**	
Imponibile fiscale IRES		**880.413**	
Imposta corrente IRES (24%)			**211.299**

IMPOSTA IRAP			
Differenza valore e costo della produzione	1.165.332		
costi non rilevanti	3.094.799		
totale		**4.260.131**	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,2%)			**178.926**
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	-		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-		
totale		**-**	
Variazioni permanenti in aumento	82.763		
Variazioni permanenti in diminuzione	(1.686)		
totale		**81.077**	
Rigiro differenze temporanee anni precedenti	(627.793)		
Totale		**(627.793)**	
Totale variazioni		**(546.716)**	
Totale		**3.713.415**	
Altre deduzioni rilevanti ai fini IRAP		(2.174.791)	
imponibile fiscale IRAP		**1.538.624**	
Imposta corrente IRAP (4,2%)			**64.622**

Le principali differenze temporanee che danno luogo ad imposte anticipate sono relative ad accantonamenti a fondi rischi tassati, alle differenze fra ammortamenti civili e ammortamenti fiscali, specificamente per la quota di ammortamento dell'avviamento e per le quote di ammortamento degli incrementi su reti e impianti gas ai sensi dell'Art. 102 bis del T.U.I.R.. L'importo di € 213.246 è composto da imposte anticipate IRES per € 182.406 e IRAP in accredito per € 30.839.

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento al numero 22-bis del primo comma dell'Art. 2427 c.c. si ricorda che, fino al 31 dicembre 2012, i principali Soci di Prealpi Gas S.r.l. erano il Comune di Busto Arsizio (quota del 59,66%) ed il Comune di Gallarate (quota del 39,73%). A seguito di quanto disposto dal "Progetto Organizzativo" adottato dall'Assemblea dei Soci in data 27 giugno 2012 e dal successivo "Protocollo d'Intesa" approvato a fine 2012 che ha delineato il percorso di attuazione del progetto sopra citato, il Comune di Busto Arsizio ha conferito alla propria controllata AGESP S.p.A., con atto in data 20 dicembre 2012, la propria quota di partecipazione del 59,655% in Prealpi Gas S.r.l., in conto aumento del capitale Sociale.

Con effetto dal 16 gennaio 2013, data di iscrizione della modifica al Registro Imprese presso la CCIAA di Varese, la compagine Societaria di Prealpi Gas S.r.l. è la seguente:

SOCIO		QUOTA Euro	%
Agesp SpA	€.	989.992,62	59,9995527%
Comune di Castellanza	€.	1,23	0,0000745%
Comune di Dairago	€.	1,23	0,0000745%
Comune di Fagnano Olona	€.	1,23	0,0000745%
Comune di Gorla Minore	€.	1,23	0,0000745%
Comune di Marnate	€.	1,23	0,0000745%
Comune di Olgiate Olona	€.	1,23	0,0000745%
Comune di Gallarate	€.	655.529,30	39,7290485%
Comune di Sesto Calende	€.	90,2	0,0054667%
Comune di Golasecca	€.	27,33	0,0016564%
Comune di Cairate	€.	27,33	0,0016564%
Comune di Arsago Seprio	€.	27,33	0,0016564%
Comune di Somma Lombardo	€.	136,67	0,0082830%
Comune di Vizzola Ticino	€.	13,67	0,0008285%
Comune di Cassano Magnago	€.	95,67	0,0057982%
Comune di Brebbia	€.	27,33	0,0016564%
Comune di Saltrio	€.	45,1	0,0027333%
Comune di Ranco	€.	13,67	0,0008285%
Comune di Vergiate	€.	90,2	0,0054667%
Comune di Solbiate Arno	€.	90,2	0,0054667%
AMSC SpA	€.	3.786,00	0,2294545%
Totale	**€**	**1.650.000,00**	**100,000000%**

Di seguito si espongono le informazioni sulle operazioni con parti correlate precisando che le stesse sono state concluse a normali condizioni di mercato.

		2017		2016	
		Ricavi (Costi) dell'esercizio	Crediti (Debiti) a chiusura esercizio	Ricavi (Costi) dell'esercizio	Crediti (Debiti) a chiusura esercizio
Soggetti che, direttamente o indirettamente controllano la Società, esercitano controllo congiunto o esercitano influenza dominante sulla Società	**Agesp SpA - Busto Arsizio** ***Società di servizi pubblici locali, controllata dal Comune di Busto Arsizio. Possiede una partecipazione del 60% in Prealpi Gas e controlla la Società.*** Contratto di Locazione *Prealpi Gas affitta parti degli immobili siti in via Marco Polo n. 12 in Busto Arsizio ad uso uffici*	38.038	**(15.994.902)**		**(15.558.369)** 8.000
	Interessi riconosciuti sul debito residuo per acquisto asset distribuzione gas nel comune di Busto Arsizio *Ai sensi del verbale di accordo sottoscritto il 9 giugno 2015 si riconoscono interessi per la dilazione di pagamento*	(306.253)		(307.092)	
	Riaddebito costi vari	-		-	
	Servizi di service *attività per le quali la Prealpi Gas ha preferito non dotarsi di propria struttura, quali la gestione delle paghe e del personale, gli affari generali, la gestione delle gare e degli acquisti, ecc.*	(134.955)		(171.020)	
	Contratto di sub-locazione di immobili ad uso uffici, spogliatoi, archivio e magazzini coperti e scoperti *con l'acquisizione dei rami operativi gas ai è rilevata la necessità di disporre di locali ed aree in comune di Busto Arsizio*	-		(29.385)	
	Rifatturazione servizi vari quali smaltimenti, materiali di magazzino, manutenzioni varie, ecc.	(1.315)		(3.782)	
	Comune di Busto Arsizio ***Ente Locale, ha conferito nel mese di dicembre 2012 la propria quota di partecipazione del 59,655% in Prealpi Gas Srl alla propria controllata AGESP Spa in conto aumento del capitale sociale*** *A fronte dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas nel Comune di Gallarate, l'amministrazione richiede un canone di concessione parametrato al VRD dell'anno precedente*	(662.020)	**(662.020)**	(699.962)	**(699.962)**
	Comune di Gallarate ***Ente Locale, possiede una partecipazione del 39,73% in Prealpi Gas, non sufficiente a determinare le decisioni assembleari. Non vi è condivisione contrattuale del controllo sulla Società*** *A fronte dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas nel Comune di Gallarate, l'amministrazione richiede un canone di concessione parametrato al VRD dell'anno precedente*	(394.566)	**(394.566)**	(413.306)	**(413.306)**
Soggetti che, direttamente o indirettamente, sono sottoposti al comune controllo	**AMSC SpA - Gallarate** ***Società di servizi pubblici locali, controllata dal Comune di Gallarate*** Riaddebito costi vari	-	**(9.811.790)**	-	**(9.611.137)**
	Contratto di sub-locazione di immobili ad uso uffici, spogliatoi, archivio e magazzini coperti e scoperti *con l'acquisizione dei rami operativi gas ai è rilevata la necessità di disporre di locali ed aree in comune di Gallarate*	-		(8.950)	
	Interessi riconosciuti sul debito residuo per acquisto asset distribuzione gas nel comune di Gallarate *Ai sensi del verbale di accordo sottoscritto il 9 giugno 2015 si riconoscono interessi per la dilazione di pagamento*	(200.985)		(201.536)	
	Fornitura gas metano per mezzi aziendali, presso distributore AMSC di via Aleardi a Gallarate	2.009.576		(3.143)	
	Rifatturazione servizi vari.			(3.108)	
	Agesp Energia Srl - Busto Arsizio ***Società di vendita del gas metano, controllata al 100% da AGESP Spa che esercita attività di direzione e coordinamento*** Vettoriamento del gas metano nella rete locale di Busto Arsizio e di Gallarate Acquisto gas di preriscaldo cabine REMI e stabili strumentali di Via Marco Polo Busto Arsizio *Agesp Energia è il venditore principale di gas metano nel territorio del Comune di Busto Arsizio*	4.540.497 (87.556)	**2.009.576**	4.549.400 (83.960)	**2.358.657**
	Lavori ed interventi tecnici sulle reti ed i misuratori per realizzazione nuovi allacci, verifiche metrologiche, posa e sostituzione contatori *Trattasi di prestazioni operative sulle reti, allacci e punti di riconsegna che l'utenza richiede alla Società di vendita; tali interventi sono svolti dalla Società di distribuzione*	218.610		187.693	
	Agesp Attività Strumentali Srl - Busto Arsizio ***Società controllata al 100% da AGESP Spa che esercita attività di direzione e coordinamento*** Oneri di manomissione suolo pubblico in comune di Busto Arsizio *Onere dovuto ogni volta che Prealpi Gas Srl interviene nel sottosuolo del Comune di Busto Arsizio per effettuare manutenzioni ordinarie o straordinarie alla rete di distribuzione gas.*	(52.814)	**(52.814)**	(44.811) (3.513)	**(47.093)**
	COMMERCIALE GAS & LUCE Srl - Gallarate ***Società di vendita del gas metano, partecipata al 25% da Agesp Energia Srl*** Vettoriamento del gas metano nella rete locale di Gallarate Acquisto gas di preriscaldo cabine REMI *Commerciale Gas & Luce è il venditore principale di gas metano nel Comune di Gallarate*	3.484.970 -	**1.155.525**	3.414.755 (27.319)	**1.435.751**
	Lavori ed interventi tecnici sulle reti ed i misuratori per realizzazione nuovi allacci, verifiche metrologiche, posa e sostituzione contatori *Trattasi di prestazioni operative sulle reti, allacci e punti di riconsegna che l'utenza richiede alla Società di vendita; tali interventi sono svolti dalla Società di distribuzione*	85.179		110.022	

Con riferimento alle altre informazioni previste dall'articolo 2427 del Codice Civile, si segnala che:

- non vi sono in essere impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale tali da dover essere indicati in nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, ad eccezione di quanto sottoscritto in occasione della stipula del mutuo di 22 mln. di Euro di cui si è detto in precedenza. Il finanziamento è assistito da Privilegio Speciale sulle reti ed impianti di distribuzione del gas naturale nei Comuni di Busto Arsizio e Gallarate a garanzia dell'integrale, puntuale e regolare adempimento delle obbligazioni garantite nei confronti delle banche finanziatrici;

- non risultano iscritti in bilancio debiti e crediti di durata superiore a cinque anni. Non si considerano di durata superiore a cinque anni i debiti verso AGESP S.p.A. ed AMSC S.p.A. relativi all'acquisto dei terreni, dei fabbricati, delle reti e degli impianti strumentali al servizio di distribuzione gas di cui si è detto innanzi, postergati a favore degli istituti bancari finanziatori fino all'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas nell'Ambito Territoriale n.3 Varese Sud. Infatti, alla luce delle ultime norme emanate, la gara si espleterà nel 2019;

- non risultano in essere operazioni soggette ad obbligo di retrocessione a termine;

- nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nello stato patrimoniale;

- la Società nel corso del 2017 non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali.

Con riferimento all'Art. 2427 bis c.c. si informa che alla data di chiusura del bilancio sussistono strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla Società, con la stipula di contratti di "Interest rate swap floorato vs Euribor 3 mesi (act/360)" con Intesa Sanpaolo S.p.A. e Banca Popolare di Milano S.p.A., a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse, essendo il finanziamento, ottenuto dai medesimi istituti bancari, indicizzato a tasso variabile.

Si riportano i valori "Mark to Market" al 31/12/2017 comunicati dalle banche finanziatrici in merito ai contratti I.R.S. sottoscritti:

Istituto di credito	*Tipo operazione*	*Data operazione*	*Data scadenza*	*Stike*	*Nozionale in essere alla data del 31.12.2017 €uro*	*MtM al 31.12.2017 €uro*
Intesa San Paolo	Swap	23.06.2015	21.03.2022	1,0400	4.000.000	(146.114)
Intesa San Paolo	Swap	23.06.2015	21.03.2022	0,6900	4.250.000	(51.458)
Banca Popolare di Milano	Swap	23.06.2015	21.03.2022	1,0400	4.000.000	(124.332)
Banca Popolare di Milano	Swap	23.06.2015	21.03.2022	0,0690	4.250.000	(51.905)

L'illustrazione dell'andamento della gestione, delle prospettive future e dei rapporti con le società del Gruppo è riportata nella Relazione sulla Gestione presentata a corredo del bilancio.

L'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilevo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Si propone di destinare l'utile dell'esercizio pari ad € 39.689 come segue:

- accantonare a riserva legale € 1.984;

- accantonare a riserva straordinaria il residuo di € 37.705.

Busto Arsizio, lì 11 aprile 2018

per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Luca Beretta

ALLEGATI:

Prospetto delle differenze temporanee ai fini delle imposte anticipate.

Ai sensi dell'Art. 2427 del c.c., indichiamo nel seguente prospetto le differenze temporanee che hanno dato luogo alla rilevazione di imposte anticipate.

PREALPI GAS S.R.L.
Bilancio 31 dicembre 2017

Anno rigiro	2018	2019	2020	2021	RESIDUO	TOTALE	2016	differenza
Aliquota IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%			
Aliquota IRAP	4,20%	4,20%	4,20%	4,20%	4,20%			
IMPOSTE ANTICIPATE								
ECCEDENZA MANUTENZIONI	**5.696,00**					**5.696,00**	**11.392,00** -	5.696,00
ires	1.367,04					1.367,04	2.734,08 -	1.367,04
irap						-	-	-
totale	1.367,04	-	-	-	-	1.367,04	2.734,08 -	1.367,04
AMMORTAMENTO AVVIAMENTO	**111.111,12**	**111.111,12**	**111.111,12**	**111.111,12**	**1.000.000,00**	**1.444.444,48**	**1.555.555,68** -	111.111,20
ires	26.666,67	26.666,67	26.666,67	26.666,67	240.000,00	346.666,68	373.333,36 -	26.666,68
irap	4.666,67	4.666,67	4.666,67	4.666,67	42.000,00	60.666,67	65.333,34 -	4.666,67
totale	31.333,34	31.333,34	31.333,34	31.333,34	282.000,00	407.333,34	438.666,70 -	31.333,36
AMMORTAMENTI 102BIS					**1.412.298,00**	**1.412.298,00**	**938.854,00**	473.444,00
ires					338.951,52	338.951,52	225.324,96	113.626,56
irap					-	-	-	-
totale					338.951,52	338.951,52	225.324,96	113.626,56
FONDO PERDITE TEE	**855.649,68**				-	**855.649,68**	**442.002,00**	413.647,68
ires	205.355,92				-	205.355,92	106.080,48	99.275,44
irap	35.937,29				-	35.937,29	-	35.937,29
totale	241.293,21	-	-	-	-	241.293,21	106.080,48	135.212,73
FONDO RISCHI CAUSE LEGALI					-	-	**141.480,00** -	141.480,00
ires					-	-	33.955,20 -	33.955,20
irap					-	-	5.942,16 -	5.942,16
totale	-	-	-	-	-	-	39.897,36 -	39.897,36
FONDO RINNOVO IMPIANTI	**100.000,00**				**99.809,51**	**199.809,51**	**262.534,01** -	62.724,50
ires	24.000,00				23.954,28	47.954,28	63.008,16 -	15.053,88
irap	4.200,00				4.192,00	8.392,00	11.026,43 -	2.634,43
totale	28.200,00	-	-	-	28.146,28	56.346,28	74.034,59 -	17.688,31
FONDO PEREQUAZIONI A.P.	**33.100,32**				-	**33.100,32**	**39.154,00** -	6.053,68
ires	7.944,08				-	7.944,08	9.396,96 -	1.452,88
irap	1.390,21				-	1.390,21	1.645,00 -	254,79
totale	9.334,29	-	-	-	-	9.334,29	11.041,96 -	1.707,67
FONDO GARE ATEM (per costi consulenze)					**200.000,00**	**200.000,00**	-	200.000,00
ires					48.000,00	48.000,00	-	48.000,00
irap					8.400,00	8.400,00	-	8.400,00
totale	-	-	-	-	56.400,00	56.400,00	-	56.400,00
FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO					**109.780,00**	**109.780,00**	**109.780,00**	-
ires					26.347,20	26.347,20	26.347,20	-
irap					-	-	-	-
totale	-	-	-	-	26.347,20	26.347,20	26.347,20	-
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI					**146.187,00**	**146.187,00**	**146.187,00**	-
ires					35.084,88	35.084,88	35.084,88	-
irap					-	-	-	-
totale	-	-	-	-	35.084,88	35.084,88	35.084,88	-
totale imposte anticipate 2017						1.172.457,77		182.406,32
totale imposte anticipate 2016						959.212,06		30.839,24
accantonamento / rigiro credito imposte anticipate						**213.245,71**		**213.245,56**
Contropartita Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								
FONDO STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI					**351.826,81**	**351.826,81**	**498.193,43** -	146.366,62
ires	-				84.438,43	84.438,43	119.566,42 -	35.127,99
irap	-				-	-	-	-
totale	-	-	-	-	84.438,43	84.438,43	119.566,42 -	35.127,99

Non vi sono differenze che comportano la rilevazione di imposte differite.

AGKNSERCA
revisione e organizzazione contabile

25124 Brescia, Via Cipro 1
tel. +39 030 2427246
fax +39 030 2427273
e-mail: info@agknserca.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della

PREALPI GAS S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Prealpi Gas S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Prealpi Gas S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Prealpi Gas S.r.l. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Prealpi Gas S.r.l. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 3 maggio 2018

AGKNSERCA

Antonino Girelli
Revisore legale

PREALPI GAS Srl
SEDE LEGALE: Via Marco Polo, 12 – 21052 - BUSTO ARSIZIO
CAPITALE SOCIALE €uro 1.650.000,00 i.v.
Registro Imprese, C.F. e P. IVA : 02239280023
REA VA n. 0301613

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

all'Assemblea sei Soci ai sensi dell' Art. 2429, comma 2, c.c.

sul Bilancio dell'esercizio chiuso al 31-12-2017

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2017:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- rendiconto finanziario
- relazione sulla gestione;

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti pressoché invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- non è essenzialmente variata, rispetto al 2016, nemmeno la dotazione degli impianti e degli immobili sociali.
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come, per quanto riguarda la gestione caratteristica, la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli, con riferimento a quanto sopra, si siano svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 cc

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con l'organo amministrativo su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori,

dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per quanto riguarda l'esercizio chiusosi al 31/12/2017 si è potuto riscontrare che:

- L'intervenuta integrale sostituzione dell'organo amministrativo nel corso della gestione non ha manifestato momenti di criticità seppure il cambio si sia avuto in una fase societaria tanto delicata come la attuale
- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica è sicuramente adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una ottima conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono sostanzialmente mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dal personale amministrativo con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto

ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si formulano specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata al alla società di revisione AGKNSERCA che ha predisposto in data 03/05/2018 la propria relazione *ex* art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che per la voce "*avviamento*" risulta essere stata completamente ammortizzata nei passati esercizi;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art.

2427-*bis* c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value;*

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 39.689.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Gallarate, lì 05 Maggio 2018

Il Collegio Sindacale

Il presidente ***F.to Dott. Patrizio Introini***

Il sindaco effettivo ***F.to Dott. Gianfranco Sommaruga***

Il sindaco effettivo ***F.to Dott.ssa Elisabetta Bombaglio***